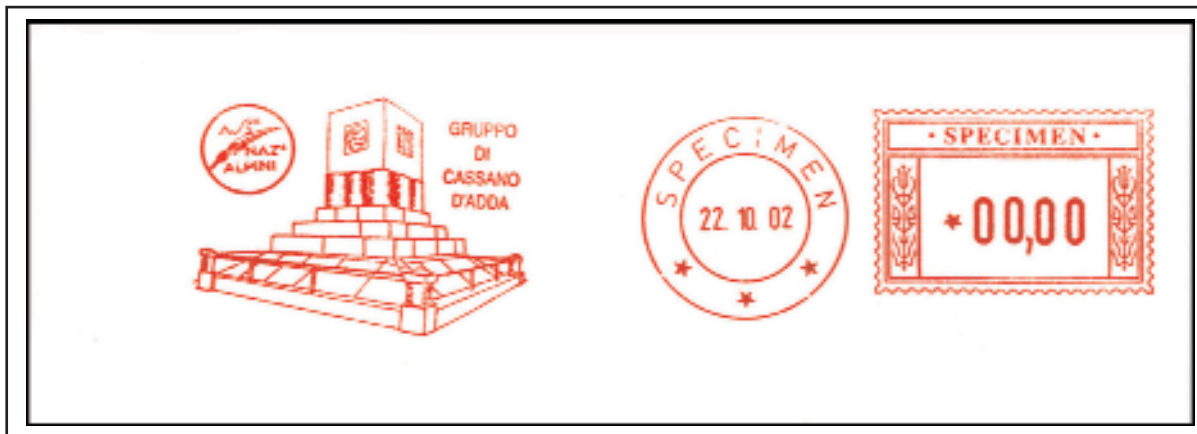


# Storia degli Alpini

- 1 La Fondazione
- 2 L'uniforme
- 3 Il battesimo del fuoco
- 4 La campagna di Libia
- 5 La prima guerra mondiale
- 6 Tra le due guerre
- 7 La Seconda guerra mondiale
  - 1 La campagna delle Alpi Occidentali
  - 2 La campagna contro la Grecia
  - 3 La campagna di Russia
  - 4 Alpini in Italia
- 8 La resistenza
- 9 La Divisione Alpina Monterosa
- 10 La ricostituzione delle Brigate
- 11 Le Missioni all'estero
- 12 L'Associazione Nazionale Alpini
- 13 Le Adunate Nazionali nazionali

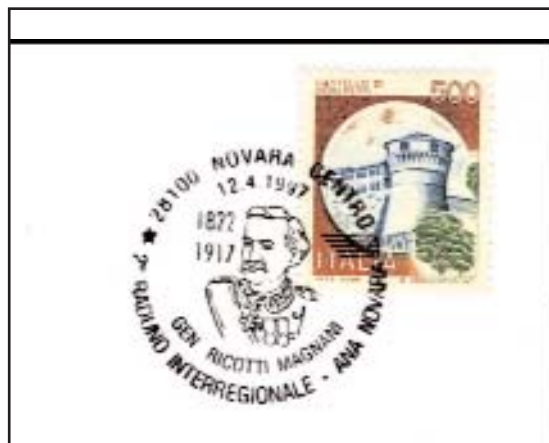
# LA FONDAZIONE

Un decreto firmato da Vittorio Emanuele II il 15 ottobre 1872 a Napoli, segna la nascita del Corpo degli Alpini. La proposta fatta appena l'anno prima dall'allora capitano Giuseppe Domenico Perrucchetti era accolta: per la prima volta il reclutamento era fatto su base territoriale, cioè nelle stesse zone che dovranno presidiare.



Monumento dedicato a Domenico Perrucchetti in Cassano d'Adda

Lo studio del Perrucchetti, fu apprezzato e subito acquisito dal generale Cesare Ricotti Magnani, Ministro della Guerra



Ordinati all'inizio in quindici Compagnie, gli Alpini conobbero negli anni seguenti un costante incremento fino a diventare sei Reggimenti sul finire del secolo.



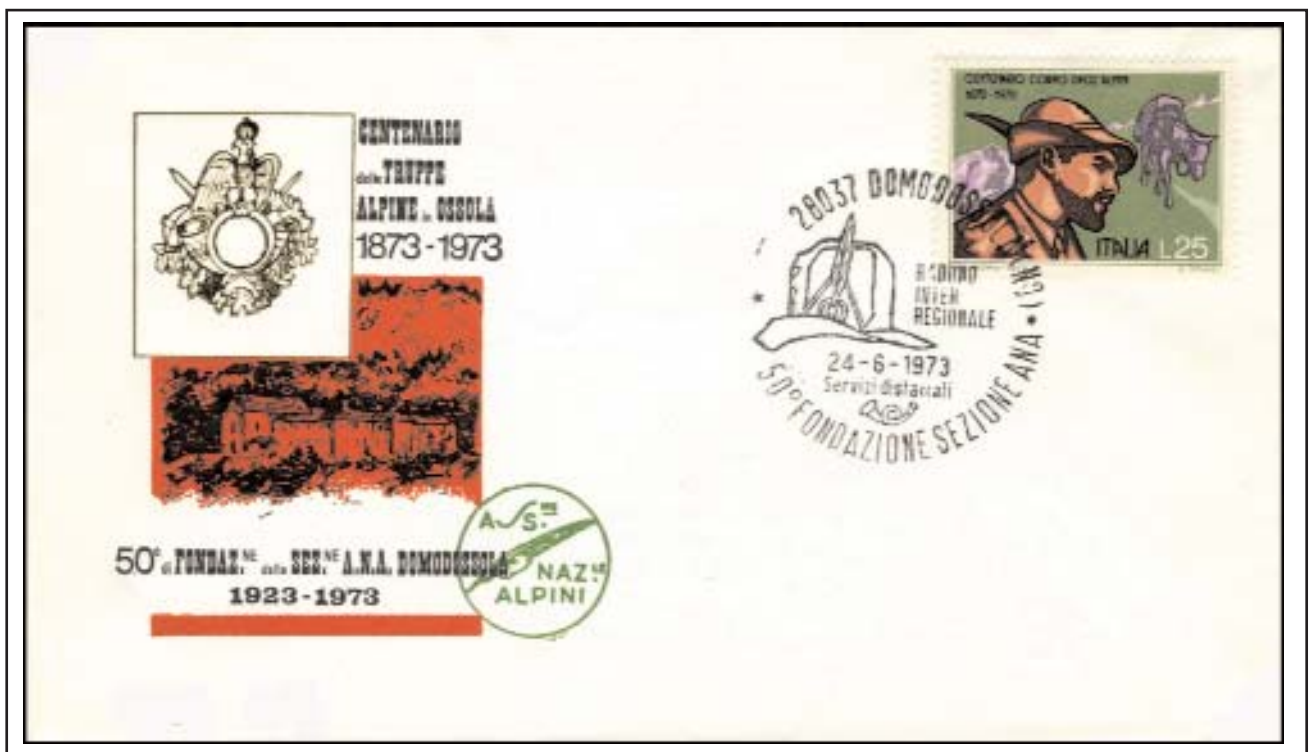
Lettera in partenza da Dronero il 24 agosto 1885, scritta dal Colonnello Comandante Battaglione Val Maira del 2° Reggimento Alpino.



Lettera in partenza da Milano il 9 gennaio 1895, scritta dal Colonnello Comandante il 5° Reggimento Alpini.

# L'UNIFORME

L'elemento caratteristico del Corpo degli Alpini era, sin dal 1873, il cappello alla calabrese con la penna nera



## IL BATTESIMO DEL FUOCO

Gli alpini, nati per le Alpi, contrariamente ad ogni previsione, ebbero il loro battesimo del fuoco in Africa nelle campagne di Eritrea e di Libia dando prova di capacità di adattamento fuori dal comune. Infatti nel 1896, alla battaglia d'Adua parteciparono quattro compagnie e fu lì che il capitano Pietro Cella meritò la prima medaglia d'oro al valore militare del Corpo degli Alpini.



Pietro CELLA, nato a Bardi (PR). Comandante delle compagnie alpine 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> distaccate sulla sinistra dell'occupazione di Monte Raio, le tenne salde in posizione contro soverchianti forze avversarie finchè furono pressochè distrutte, e combattendo valorosamente lasciò la vita sul campo prima di cedere di fronte all'irrompente nemico. Adua (Eritrea), 1° marzo 1896.



## LA CAMPAGNA DI LIBIA

Lo scoppio del conflitto italo-turco per il possesso della Libia, nell'autunno, significò un nuovo impegno operativo in Africa. Le truppe alpine parteciparono all'impresa con un numeroso contingente composto da 13 batterie da montagna e da 10 battaglioni, tra cui:

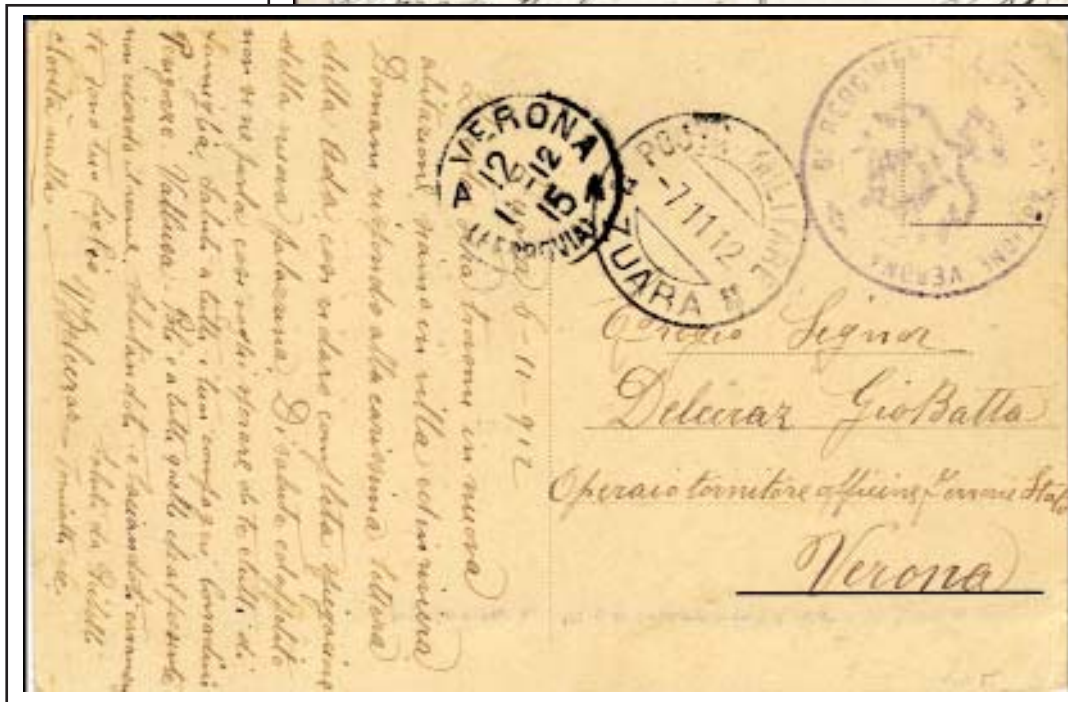


Battaglione Alpini Saluzzo  
Posta Militare IV Divisione (Tripolitania) 22.5.1912



Battaglione Alpini Ivrea  
Posta Militare IV Divisione (Tripolitania) 11.6.1912

Battaglione Alpini  
Mondovì  
Posta Militare  
IV Divisione  
(Tripolitania)  
2.10.1912



Battaglione Alpini  
Verona  
Posta Militare  
Zuara  
7.11.1912

Sezione autonoma  
da montagna  
Tobruk  
(Cirenaica)  
7.9.1918



# LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio della Grande Guerra vede il Corpo degli Alpini formato da otto Reggimenti.



1° Reggimento Alpino - 1ª Brigata di marcia- Posta Militare 29



1° Reggimento di marcia alpina - Battaglione recupero - Posta Militare 29





2° Reggimento  
Alpino  
Battaglione  
Borgo San  
Dalmazzo  
15° Compagnia

2° Reggimento  
Alpino  
Battaglione  
Borgo San  
Dalmazzo  
14° Compagnia  
Posta Militare 2



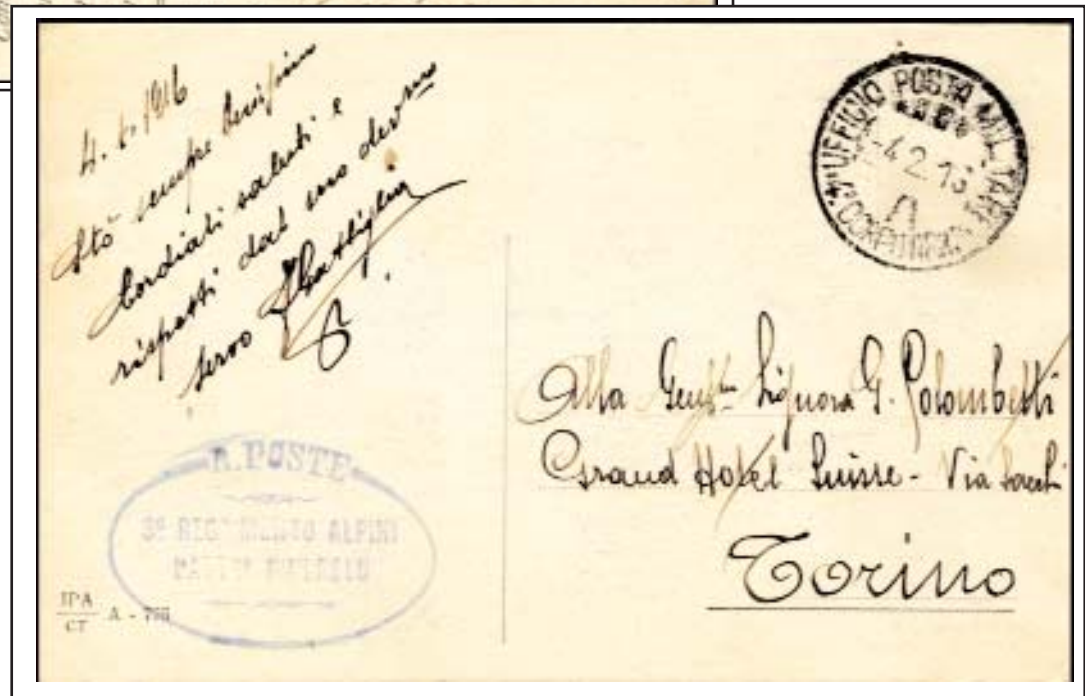
3° Reggimento  
Alpino  
Battaglione  
Pinerolo

**3° Reggimento Alpino**  
 Battaglione Pinerolo  
 2ª Sezione Mitragliatrici  
 Posta Militare XII Corpo d'Armata



**3° Reggimento Alpino**  
 Battaglione Pinerolo  
 Ufficio Posta Militare  
 4° Corpo d'Armata

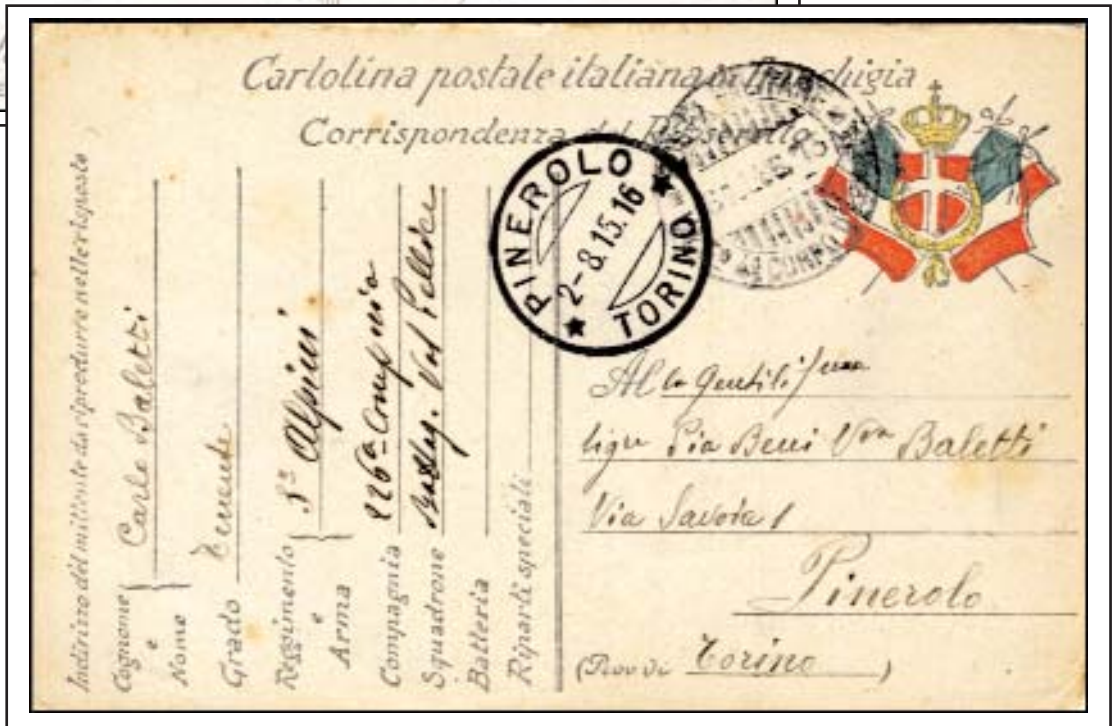
**3° Reggimento Alpino**  
 Battaglione Pinerolo  
 Ufficio Posta Militare  
 4° Corpo d'Armata





3° Reggimento Alpino  
 Battaglione  
 Pinerolo  
 Posta Militare  
 XII Corpo d'Armata

3° Reggimento Alpino  
 Battaglione "Valle"  
 Val Pellice  
 Ufficio Posta Militare  
 4° Corpo d'Armata



3° Reggimento  
 Alpino  
 Battaglione  
 Fenestrelle  
 Ufficio  
 Posta Militare  
 1° Corpo d'Armata





3° Reggimento  
Alpino  
Battaglione  
Exilles  
Posta Militare 152

3° Reggimento  
Alpino  
Battaglione  
Exilles  
Posta Militare 59



3° Reggimento  
Alpino  
Battaglione  
Exilles  
Posta Militare 59



3° Reggimento  
Alpino  
Battaglione  
Exilles  
Posta Militare 28

3° Reggimento  
Alpino  
Battaglione  
Courmayeur



3° Reggimento  
Alpino  
14° Battaglione  
Alpino di Marcia  
Compagnia  
Moncenisio  
Posta Militare 90





3° Reggimento  
Alpino  
Battaglione  
M. Albergian  
Posta Militare  
1<sup>a</sup> Divisione



3° Reggimento  
Alpino  
Battaglione  
M. Albergian  
Posta Militare  
1<sup>a</sup> Divisione



3° Reggimento  
Alpino  
Battaglione  
M. Albergian  
Posta Militare  
14° Corpo  
d'Armata



**3° Reggimento Alpino**  
 25ª Batteria  
 Artiglieria da Montagna  
 13ª Divisione



**4° Reggimento Alpino**  
 Battaglione Ivrea  
 Posta Militare  
 6ª Divisione



**4° Reggimento Alpino**  
 Battaglione "Valle"  
 Val d'Orco  
 Posta Militare  
 Ufficio  
 4° Corpo d'Armata







5° Reggimento Alpino  
Battaglione Edolo  
Posta Militare  
15ª Divisione

5° Reggimento Alpino  
Battaglione "Valle"  
Val Chiese  
Posta Militare 11



6° Reggimento Alpino



6° Reggimento Alpino  
Battaglione Verona  
Mitraglieri Alpini  
Posta Militare  
56ª Divisione

6° Reggimento Alpino  
Battaglione Monte Berico  
Posta Militare 65



7° Reggimento Alpino  
Posta Militare 90



8° Reggimento Alpino  
Battaglione Monte Arvenis  
Posta Militare 184

XVII Gruppo Alpini  
Posta Militare 70



1° Reggimento Artiglieria  
Montagna  
52ª Batteria  
Concentramento  
Suss. N° 1

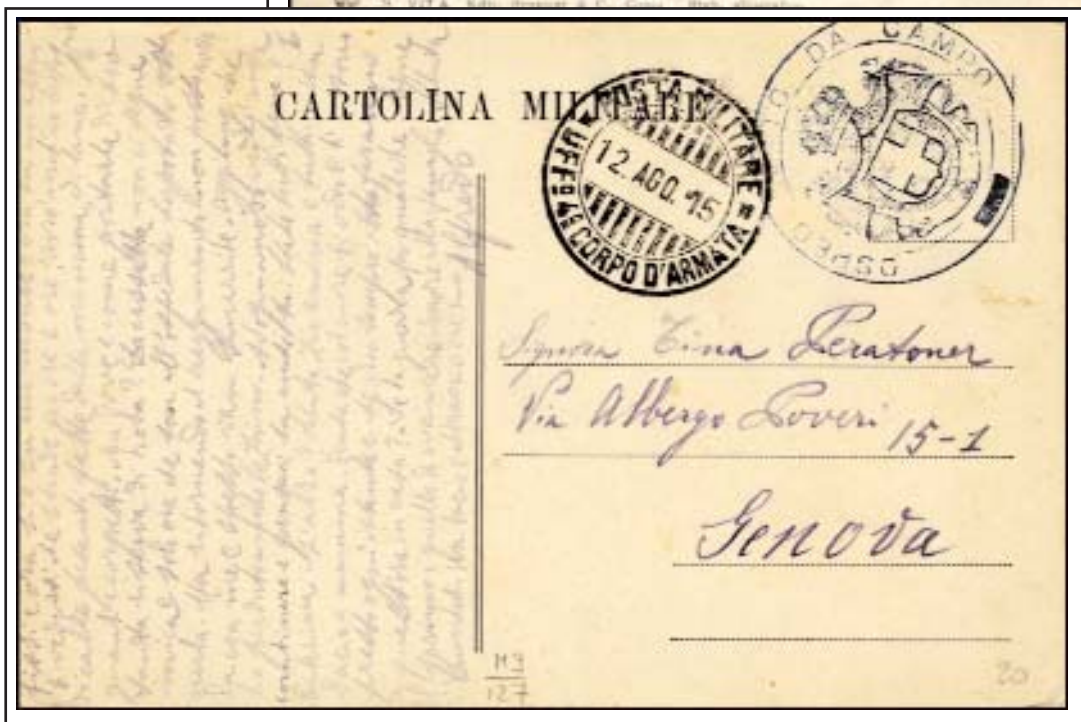
Nelle retrovie agivano i corpi della sussistenza e gli ospedali militari.



**Colonna Viveri**  
**2° Gruppo Alpini**  
 Posta Militare  
 XII Corpo  
 d'Armata

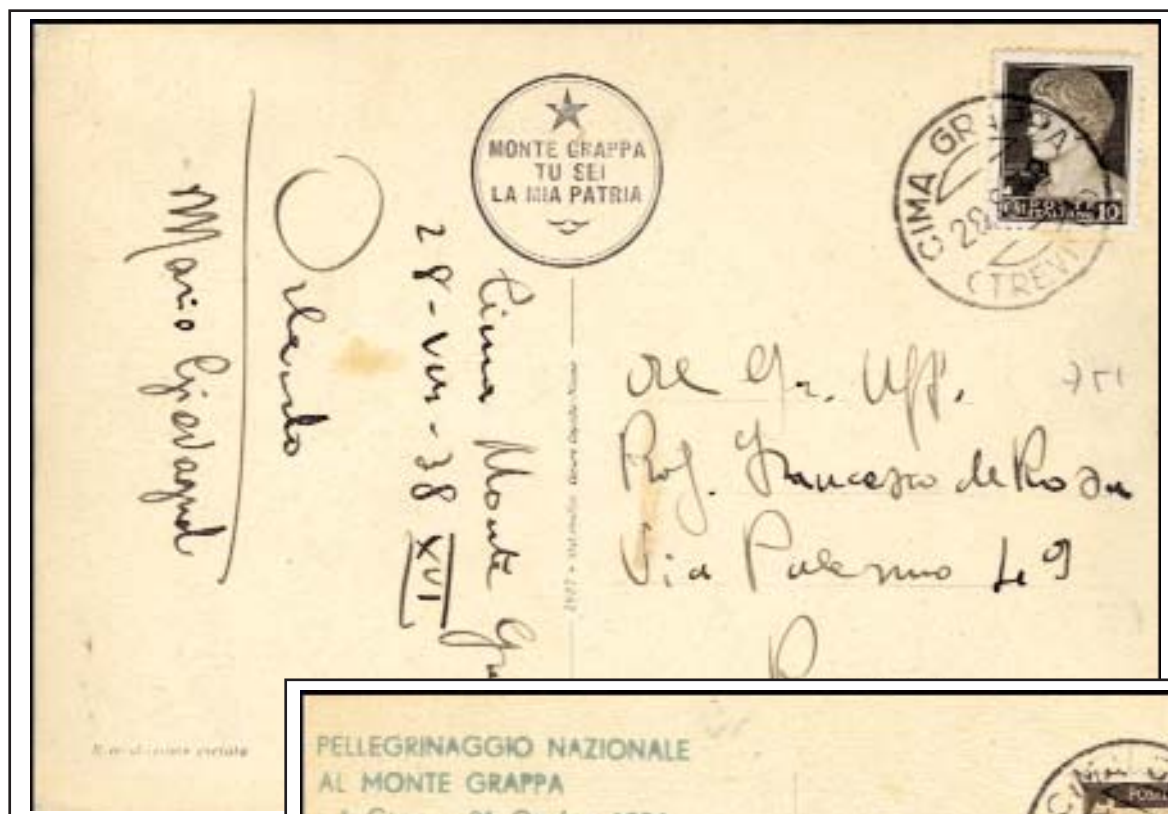


**Colonna Viveri**  
**Gruppo Alpini**  
 XII Compagnia  
 Posta Militare  
 XII Corpo d'Armata



**Ospedale da**  
**Campo**  
 Posta Militare  
 Ufficio  
 4° Corpo d'Armata

Nel corso del conflitto, gli Alpini furono duramente impegnati in memorabili battaglie come quelle per la conquista dell'Ortigara e della cima Grappa



Con la divisa degli Alpini combatterono anche i Legionari Cecoslovacchi sul Piave, in Val Bella, sulla Cima Tre Pezzi e in Doss Alto



Prima della fine della guerra gli Alpini dovettero pagare un forte tributo di uomini caduti in battaglia o impiccati dal nemico, come il capitano Cesare Battisti e il sottotenente Fabio Filzi.

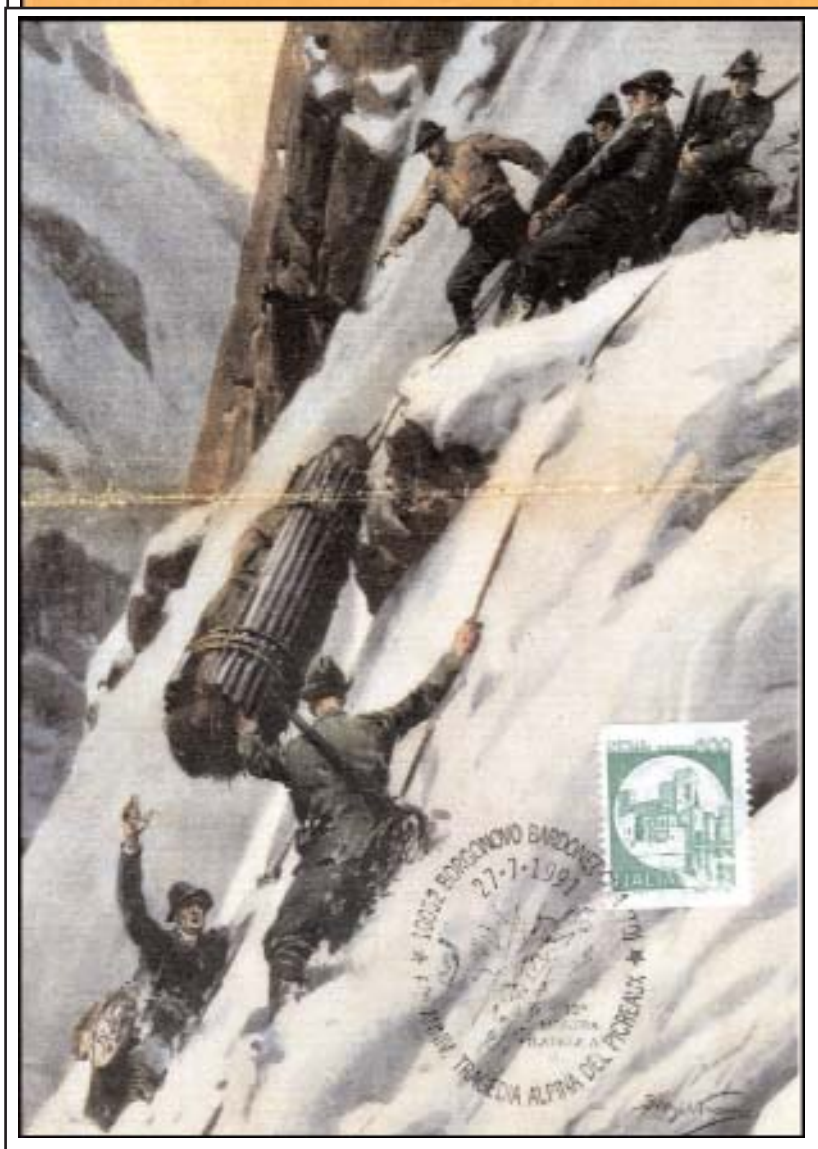
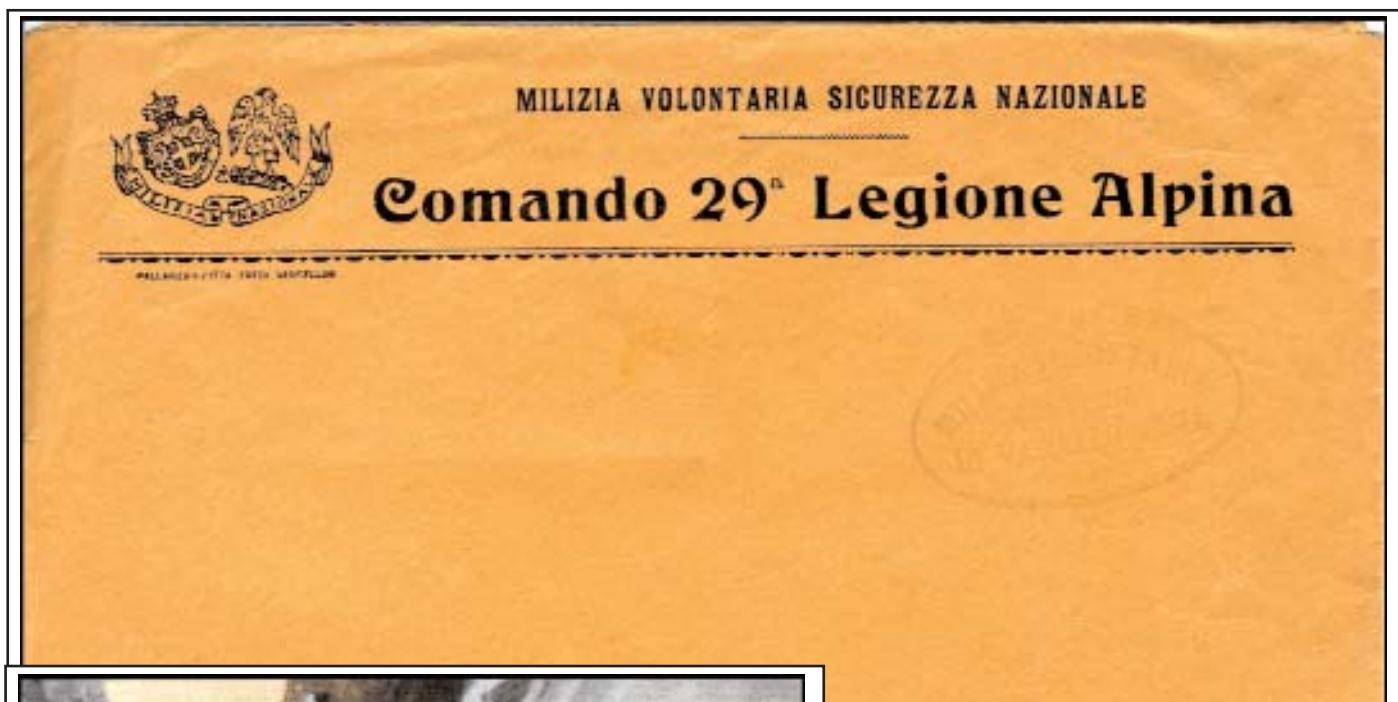


E non bisogna dimenticare le sofferenze di quelli caduti prigionieri del nemico.



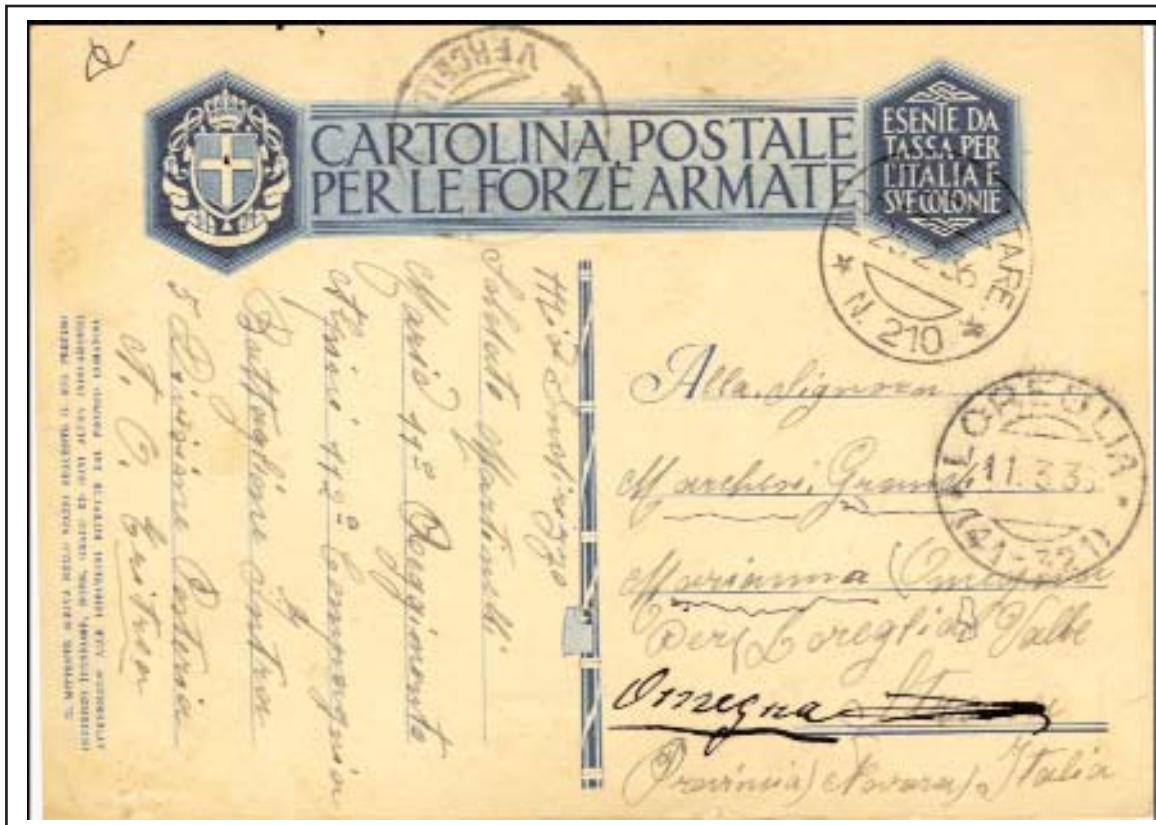
## TRA LE DUE GUERRE

Il periodo compreso tra le due guerre mondiale vede il Corpo degli Alpini seguire l'andamento politico militare dell'Italia, continuando nella ristrutturazione e nell'addestramento.



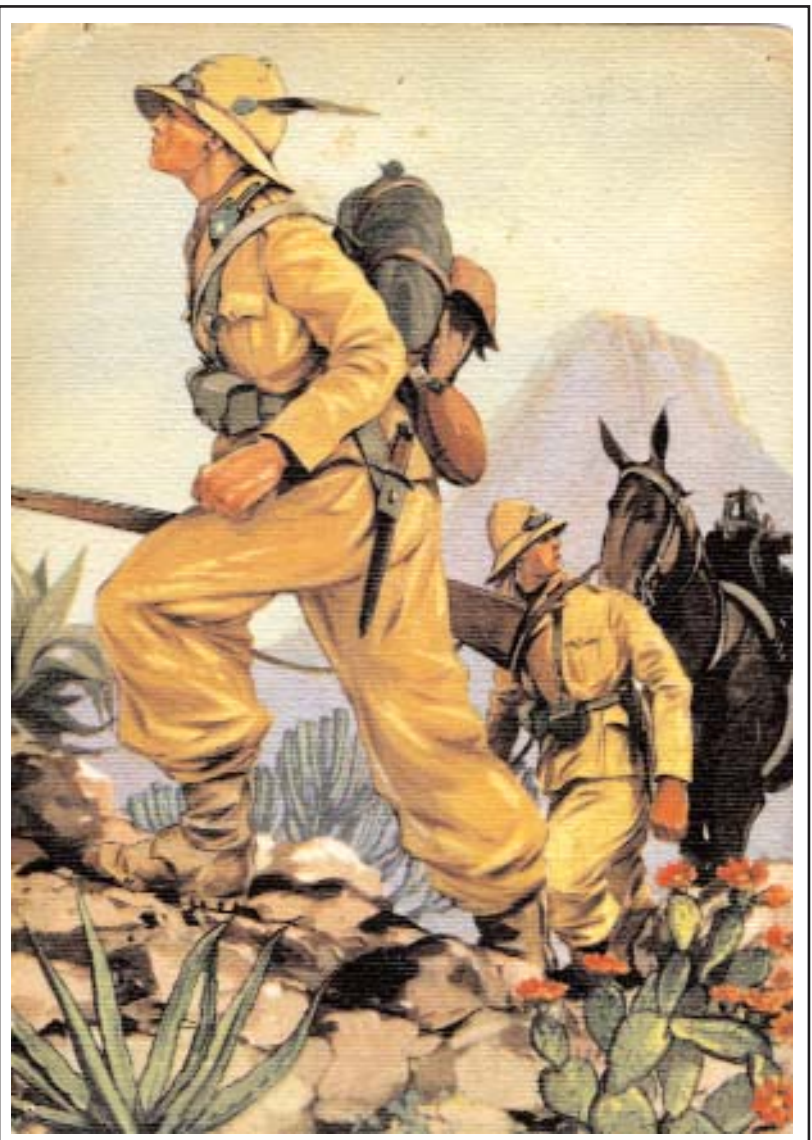
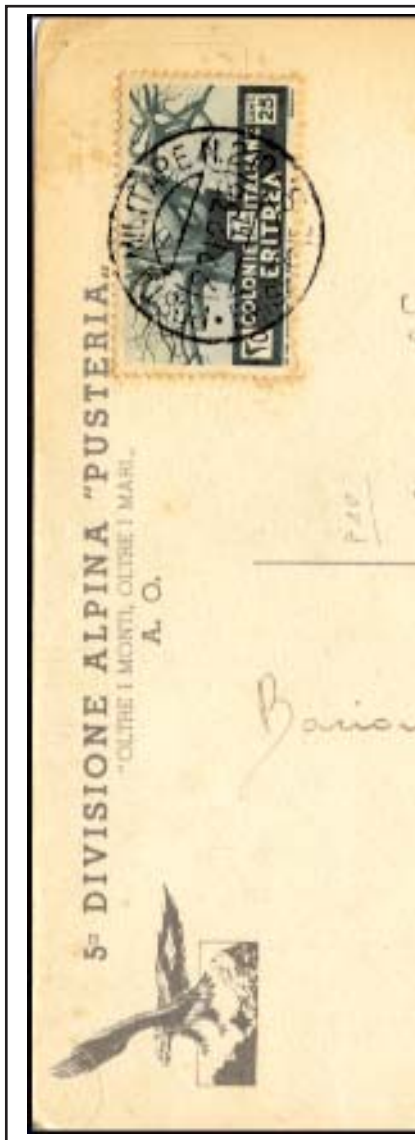
Il 28 gennaio 1931, durante una marcia di addestramento, due valanghe travolgono un reparto del 3° Alpini, uccidendo ventuno militari. La disgrazia avvenne nell'alta valle della Dora Riparia, sopra Bardonecchia, presso le grange Picreaux.





Nella guerra d'Etiopia i reparti alpini contribuirono in modo determinante.

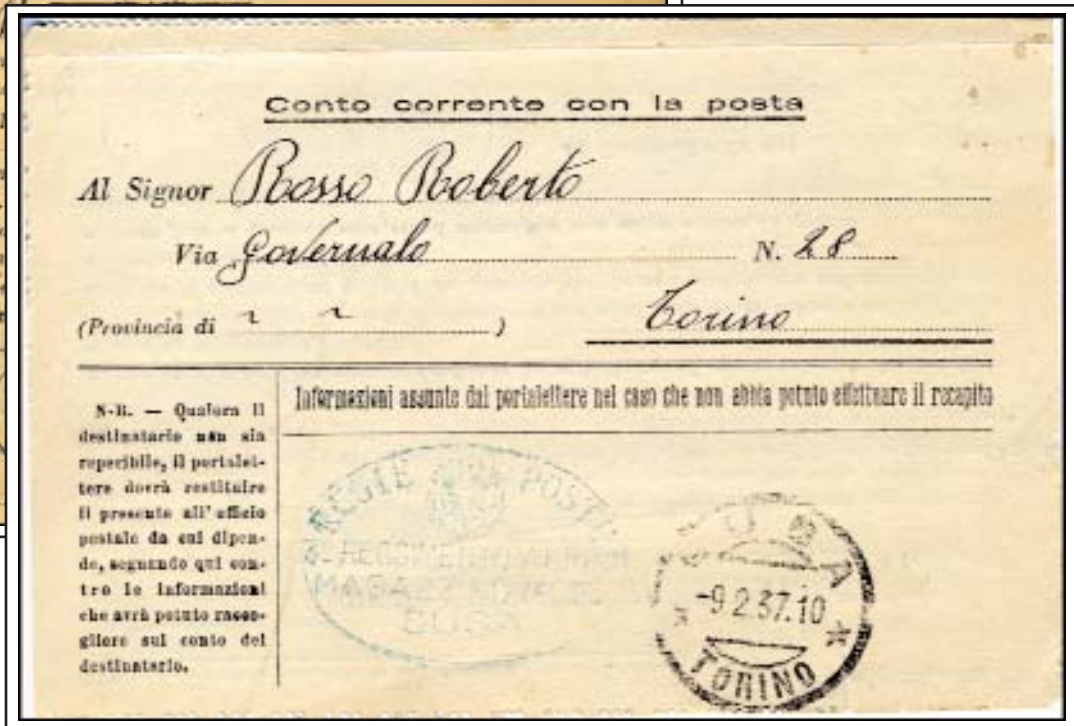
**Comando**  
**10° Armata**  
 11° Reggimento  
 Alpini  
 Btg. Intra  
 Posta Militare 10  
 Eritrea



# LA SECONDA GUERRA MONDIALE

## La campagna delle Alpi Occidentali

Alla fine degli anni 30, la guerra sembrava inevitabile ed arrivarono le prime cartoline di preavviso di mobilitazione.



L'11 giugno del 1940 scoppia la guerra contro la Francia: sull'arco alpino occidentale furono mandati gli alpini della Taurinense e della Tridentina con la Pusteria e la Cuneense in riserva.



Comando  
4<sup>a</sup> Divisione  
Alpina Cuneense

Posta Militare  
203  
Bernezzo  
17.6.1940



**Comando  
4<sup>a</sup> Divisione  
Alpina Cuneense**

*Posta Militare  
203  
Dronero  
28.6.1940*

**Comando  
2<sup>a</sup> Divisione Alpina Tridentina**

*Posta Militare 201  
Courmayeur  
01.7.1940*



**Comando  
2<sup>a</sup> Raggruppamento  
Alpino Varaita Po  
Posta Militare 112  
Saluzzo  
4.7.1940**



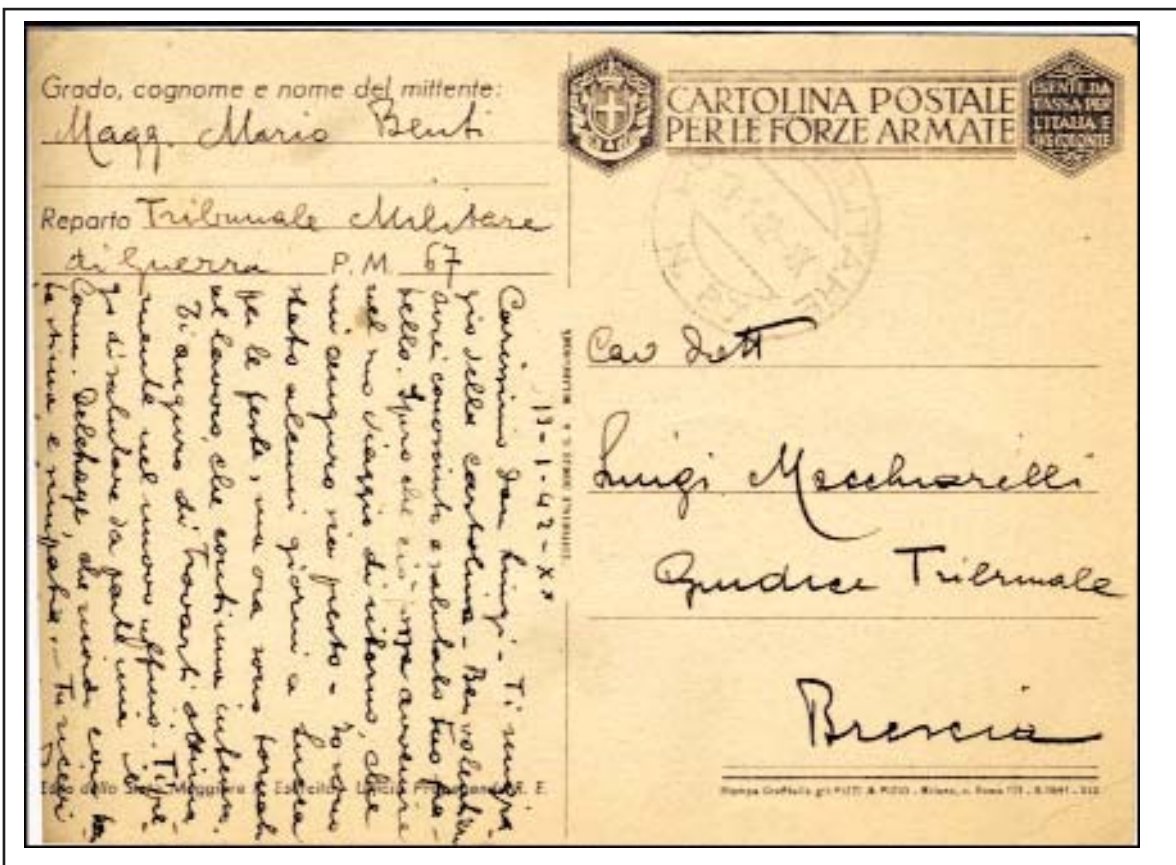


**Comando  
1ª Divisione  
Alpina  
Taurinense**

Posta Militare  
200  
Ivrea  
15.7.1940

Il 25 giugno 1940, in seguito alla richiesta d'armistizio fatta dalla Francia, le operazioni furono sospese. Per gli alpini restava un tributo di sacrificio pagato alle ambizioni del regime.

<p>Grado, Cognome e Nome del mittente:</p> <p>Reparto _____</p> <p style="text-align: center;">P. M.</p> <p><b>Una cosa sola supremamente vale, decisiva spesso, trascinatrice sempre: l'esempio.</b></p> <p><b>Alpino LIVIO MARBELLO</b> MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE</p> <p>« Sempre pronto ove maggiore era il rischio, durante un aspro attacco, con generoso impeto e fiero sprezzo del pericolo, si lanciava, di iniziativa, in terreno scoperto per raggiungere la postazione avanzata di un fucile mitragliatore, nel nobile intento di sostituire il tiratore caduto. Per meglio utilizzare l'arma, non esitava a portarsi in luogo più esposto da dove batteva efficacemente le posizioni nemiche suscitando l'ammirazione dei compagni. Gravemente ferito alla testa, conteneva, con grande forza d'animo, il dolore e pregava l'ufficiale medico di curare per primi gli altri feriti. Medicato, chiedeva lesistemente di essere lasciato al suo posto di combattimento: ai superiori, che lo costringevano a partire per un luogo di cura, esprimeva il suo disappunto ed il desiderio vivissimo di tornare, al più presto, alla battaglia per partecipare alla inamancabile vittoria. Si spense in luogo di cura dopo circa un mese di atroci sofferenze, sopportate con animo virile e mirabile stoicismo. Fugido esempio di esatte virtù militari e di costante, sublime eroismo. »</p> <p style="text-align: right;">La Belle Plinier, 21 giugno-18 luglio 1940 XVIII.</p> <p style="text-align: right;">A CURA DELLO STATO MAGGIORE 4. ARMIATO</p>	<p><b>CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE</b></p> <p style="font-size: 2em; font-family: cursive;">A</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--	--



Terminata la fase operativa, gli alpini rimasero a presidiare il territorio francese.



**Centro logistico di Modane**  
3° Alpini  
Posta Militare 111  
Modane  
3.8.1941

La relativa calma permette, a questo alpino, di mandare al proprio figlio un delicato disegno, utilizzando una cartolina postale per le forze armate.





Comando Truppe  
 Valle d'Arc  
 6° Reggimento  
 Artiglieria Alpina  
 Posta Militare 111  
 Lanslebourg  
 1.8.1942



Comando Truppe  
 Valle d'Arc  
 6° Reggimento  
 Artiglieria Alpina  
 Posta Militare 111  
 Lanslebourg  
 6.10.1942



**Comando Truppe  
 Valle d'Arc**  
 XXI Battaglione  
 Complementi Alpini  
 Posta Militare 111  
 Modane  
 23.3.1943



**Comando  
 5<sup>a</sup> Divisione Pusteria**  
 Posta Militare 206  
 Grenoble  
 16.3.1943





Comando  
 224° Costiera  
 Posta Militare 158  
 Nizza  
 10.6.1943

Comando  
 5ª Divisione Pusteria  
 Posta Militare 206  
 Grenoble  
 4.8.1943



Comando  
 20° Raggruppamento  
 Alpini Sciatori  
 Posta Militare 143  
 Chambéry  
 20.8.1943

## La campagna di Grecia

Se l'aggressione alla Francia era nata dall'ipotesi di un'imminente conclusione della guerra, l'aggressione alla Grecia era il risultato delle sorde gelosie fra gli alleati dell'Asse Italo Tedesco. Un progetto per l'invasione della Grecia era stato preparato sin dal 1939 e prevedeva la dislocazione di venti divisioni in Albania.



**Comando**  
**3ª Divisione Alpina**  
**Julia**  
 Posta Militare 202  
 Miloti - Albania  
 20.8.1939

L'attacco alla Grecia iniziò il 28 ottobre 1940

**Comando 3ª Divisione Alpina Julia**  
 Posta Militare 202 - Ersek - Albania - 6.11.1940





**Comando  
Divisione Alpina  
Speciale**  
Posta Militare 56  
Durazzo - Albania  
23.1.1941



**Comando  
3ª Divisione Alpina  
Julia**  
Posta Militare 202  
Ospedaletti di  
Mavrova - Albania  
12.2.1941

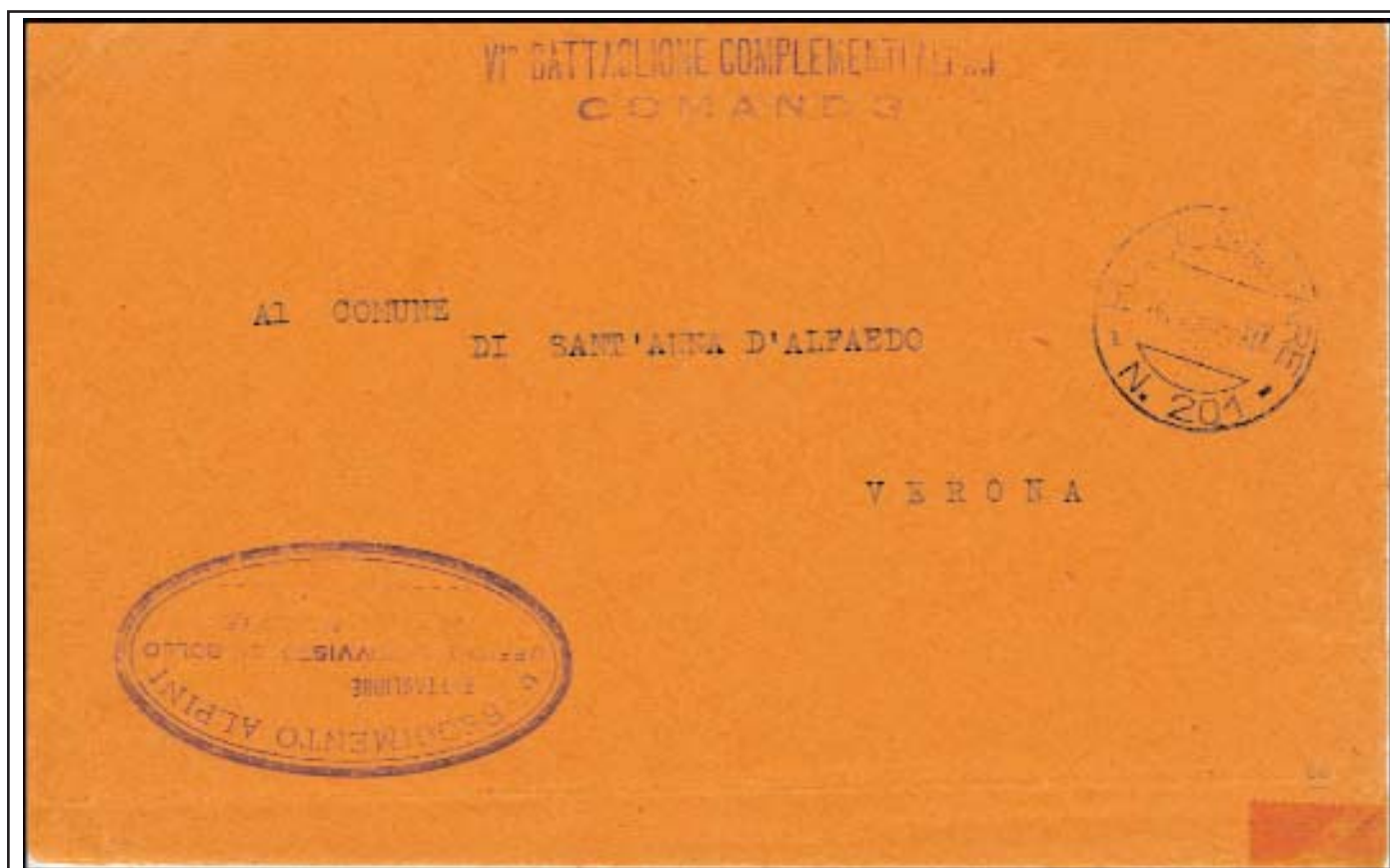


**Comando  
5ª Divisione Alpina  
Pusteria**  
Posta Militare 206  
Berat - Albania  
18.2.1941



**Comando 4<sup>a</sup> Divisione Alpina Cuneense**  
 Posta Militare 203 - Gramshi - Albania - 21.2.1941

**Comando 2<sup>a</sup> Divisione Alpina Tridentina**  
 Posta Militare 201 - Han - Albania - 14.3.1941

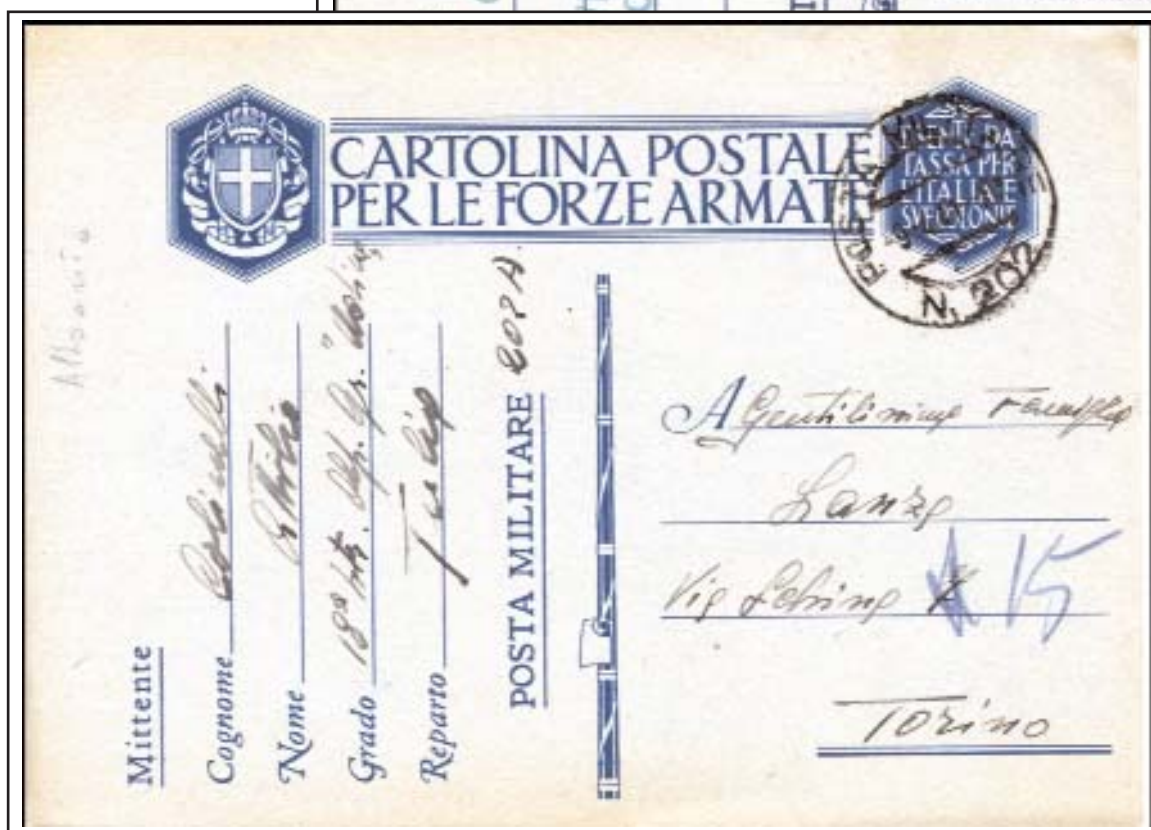




**Comando**  
**4ª Divisione Alpina**  
**Cuneense**  
 Posta Militare 203  
 Bregu Monastirie  
 Albania  
 31.3.1941



**Comando**  
**3ª Divisione Alpina**  
**Julia**  
 Posta Militare 202  
 Sinanaja - Albania  
 1.4.1941



Torino

**Comando**  
**3ª Divisione Alpina**  
**Julia**  
 Posta Militare 202  
 Sinanaja - Albania  
 4.4.1941



**Comando**  
**4ª Divisione Alpina**  
**Cuneense**  
 Posta Militare 203  
 km 2 strada  
 Elbasan Librashì  
 Albania  
 4.4.1941



**Comando**  
**3ª Divisione Alpina**  
**Julia**  
 Posta Militare 202  
 Metsovon - Albania  
 16.6.1941

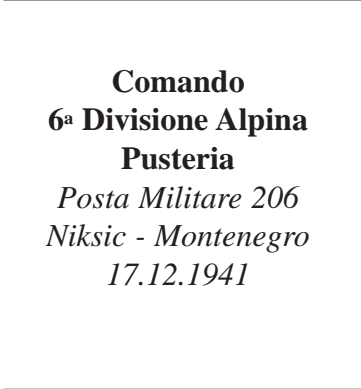


**Comando**  
**5ª Divisione Alpina**  
**Pusteria**  
 Posta Militare 206  
 Elbasan - Albania  
 16.6.1941

**Comando**  
**5ª Divisione Alpina**  
**Pusteria**  
 Posta Militare 206  
 Elbasan - Albania  
 16.6.1941



**Comando**  
**3ª Divisione Alpina**  
**Julia**  
 Posta Militare 202  
 Nauplia - Grecia  
 17.11.1941



**Comando**  
**6ª Divisione Alpina**  
**Pusteria**  
 Posta Militare 206  
 Niksic - Montenegro  
 17.12.1941



**Comando**  
**Base Militare di**  
**Durazzo n° 4**  
 Posta Militare 402  
 Durazzo - Albania  
 10.3.1942







Comando  
1a Divisione Alpina  
Taurinense  
Posta Militare 200  
Priboj  
Montenegro  
21.8.1942

Comando  
1a Divisione Alpina  
Taurinense  
Posta Militare 200  
sez. B  
Visegrad  
Jugoslavia  
6.10.1942



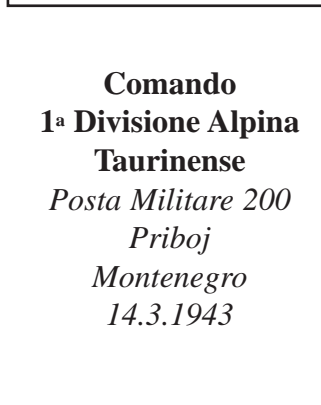
Stalun



Comando  
1a Divisione Alpina  
Taurinense  
Posta Militare 200  
sez. A  
Plevlie  
Montenegro  
16.10.1942



Comando  
1<sup>a</sup> Divisione Alpina  
Taurinense  
Posta Militare 200  
Priboj  
Montenegro  
12.12.1942



Comando  
1<sup>a</sup> Divisione Alpina  
Taurinense  
Posta Militare 200  
Priboj  
Montenegro  
14.3.1943



Comando  
XVIII Corpo  
d'Armata  
Posta Militare 118  
Spalato  
Jugoslavia  
4.6.1943

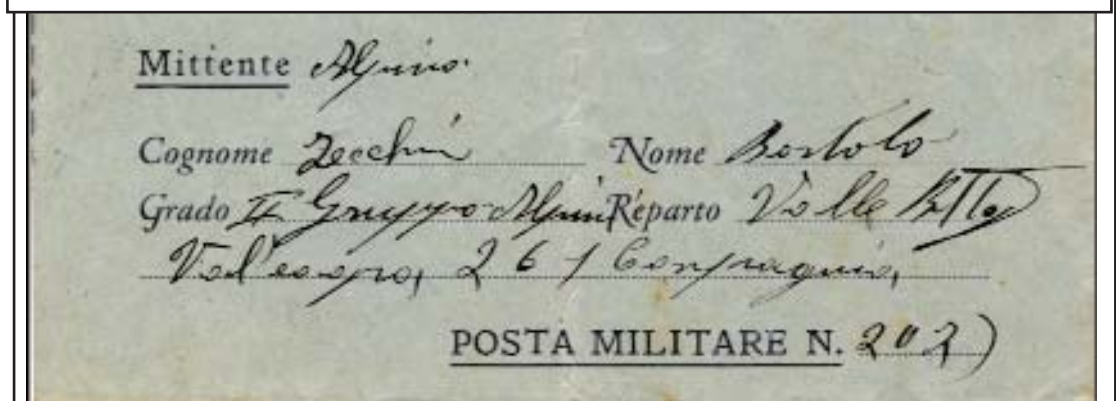


Comando  
1<sup>a</sup> Divisione  
Alpina Taurinense  
Posta Militare 200  
Niksick  
Jugoslavia  
25.8.1943



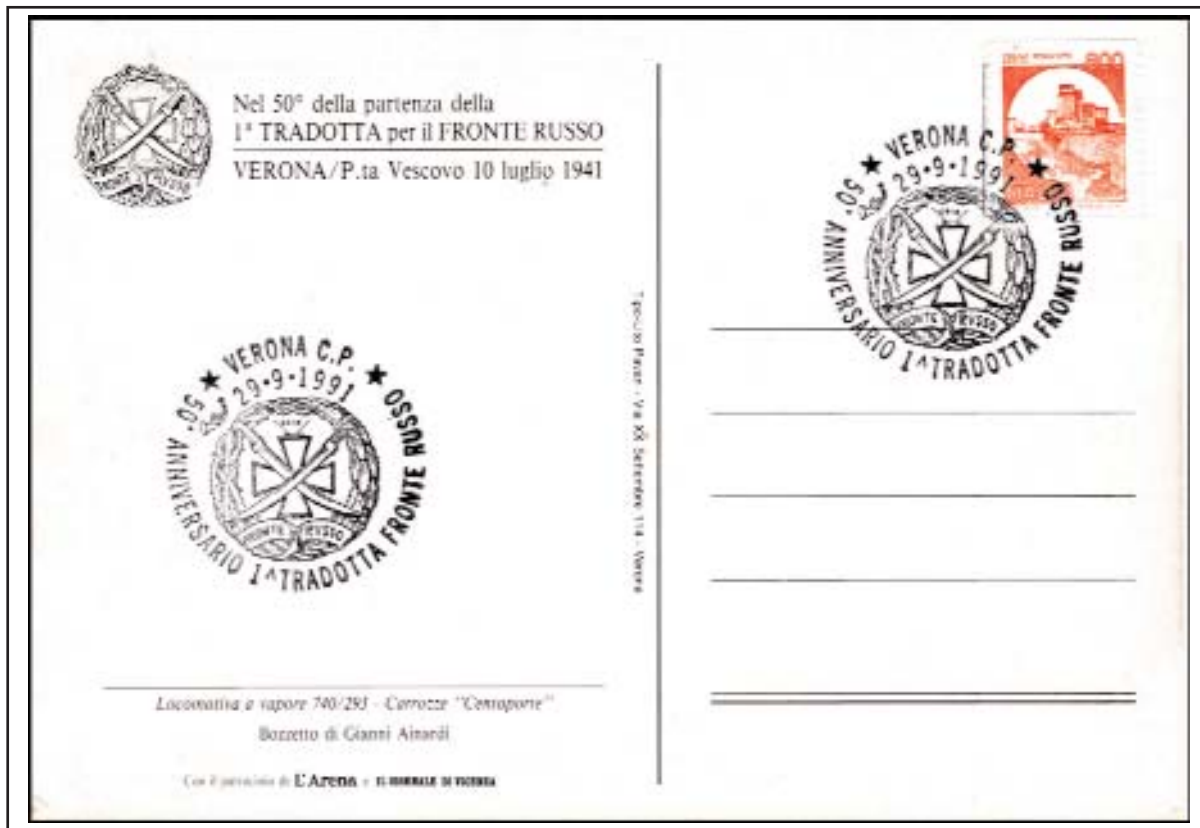
Comando  
XXVI Corpo  
d'Armata

2° Gruppo Alpini  
Posta Militare 207  
Janina  
Albania  
4.6.1943

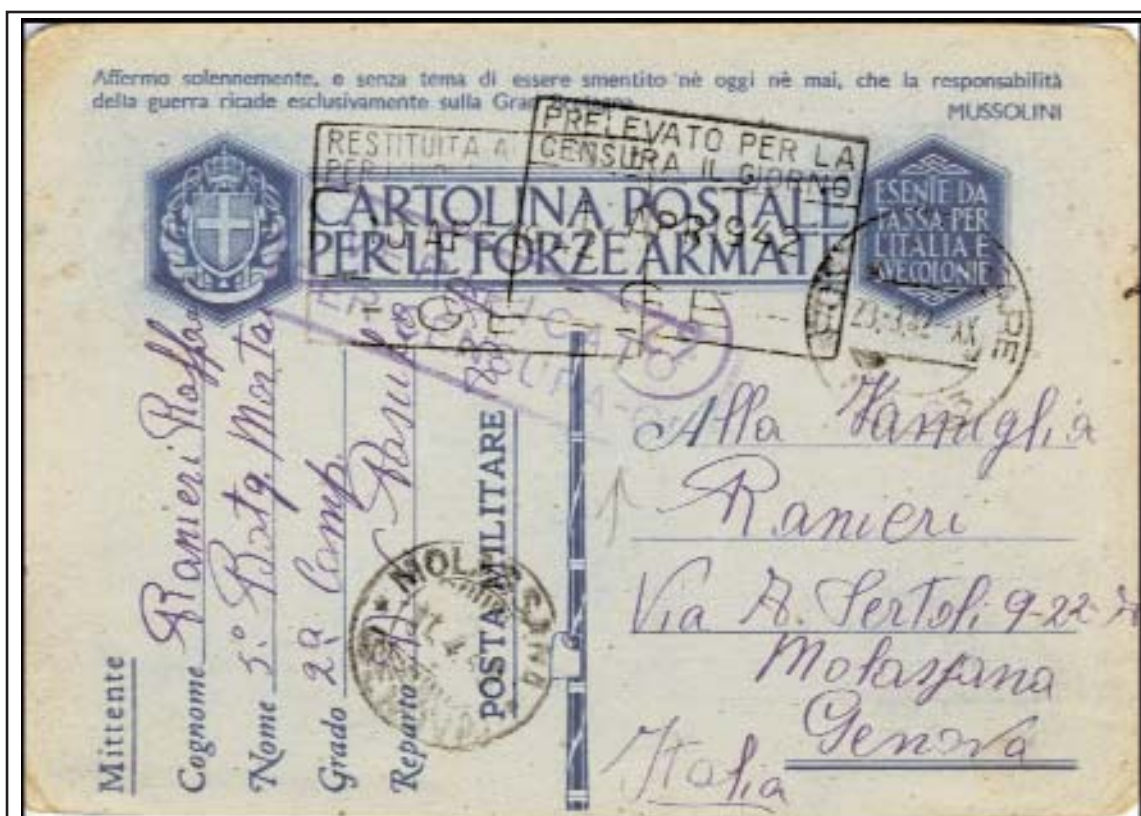


## La campagna di Russia

Nel luglio del 1941 partivano per il fronte russo 62.000 uomini al comando del generale Messe ed inquadrati nel CSIL (Corpo di spedizione italiano in Russia).



Nel 1942 partirono altri 200.000 uomini dell'ARMIR (Armata Italiana in Russia). Di questi, 57.000 uomini costituivano il Corpo d'Armata Alpino con tre Divisioni: Julia, Trentina e Cuneense.



Comando  
Divisione Alpina  
Autotrasportata  
Pasubio  
Posta Militare 83  
Rikovo  
Russia  
22.3.1942



Comando  
4<sup>a</sup> Divisione  
Alpina Cuneense  
Posta Militare 203  
Uspenskaja  
Russia  
13.8.1942

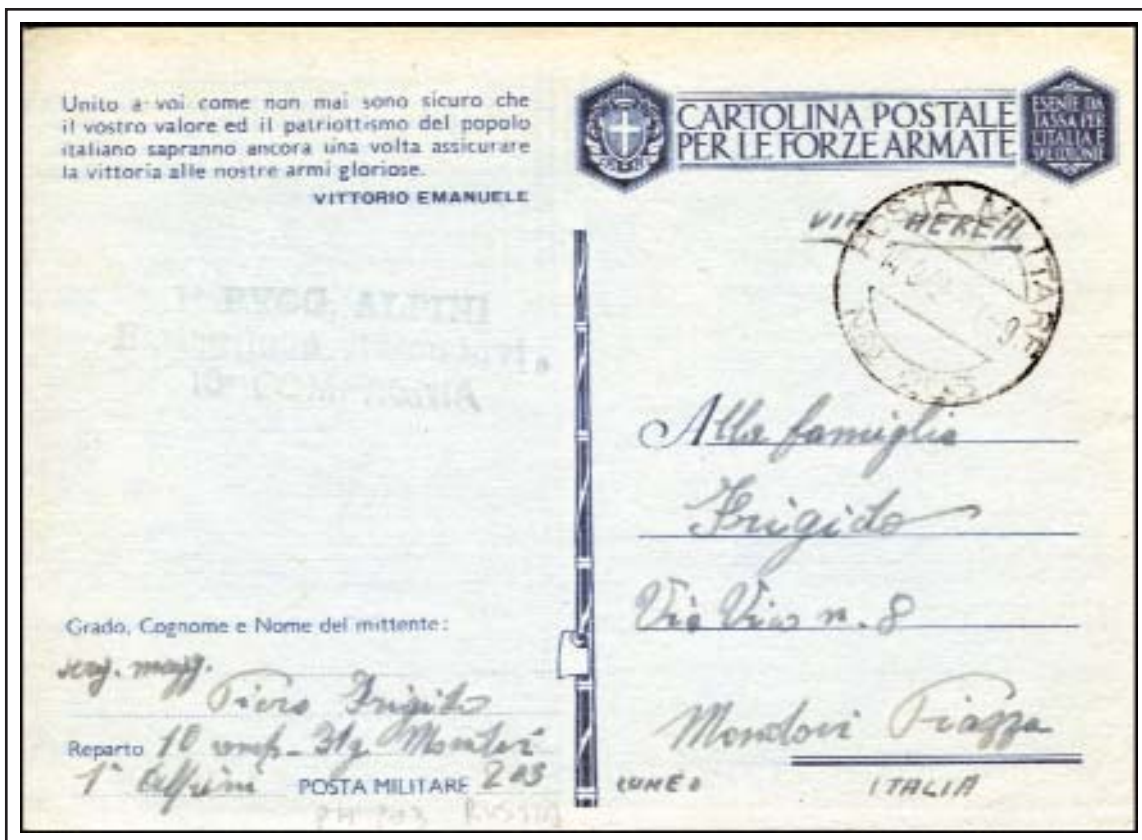
Comando  
2<sup>a</sup> Divisione  
Alpina Tridentina  
Posta Militare 201  
Karinovskaja  
Russia  
9.9.1942



Comando  
Corpo d'Armata  
Alpino  
Posta Militare 108  
Voroscilovgrad  
Russia  
22.8.1942

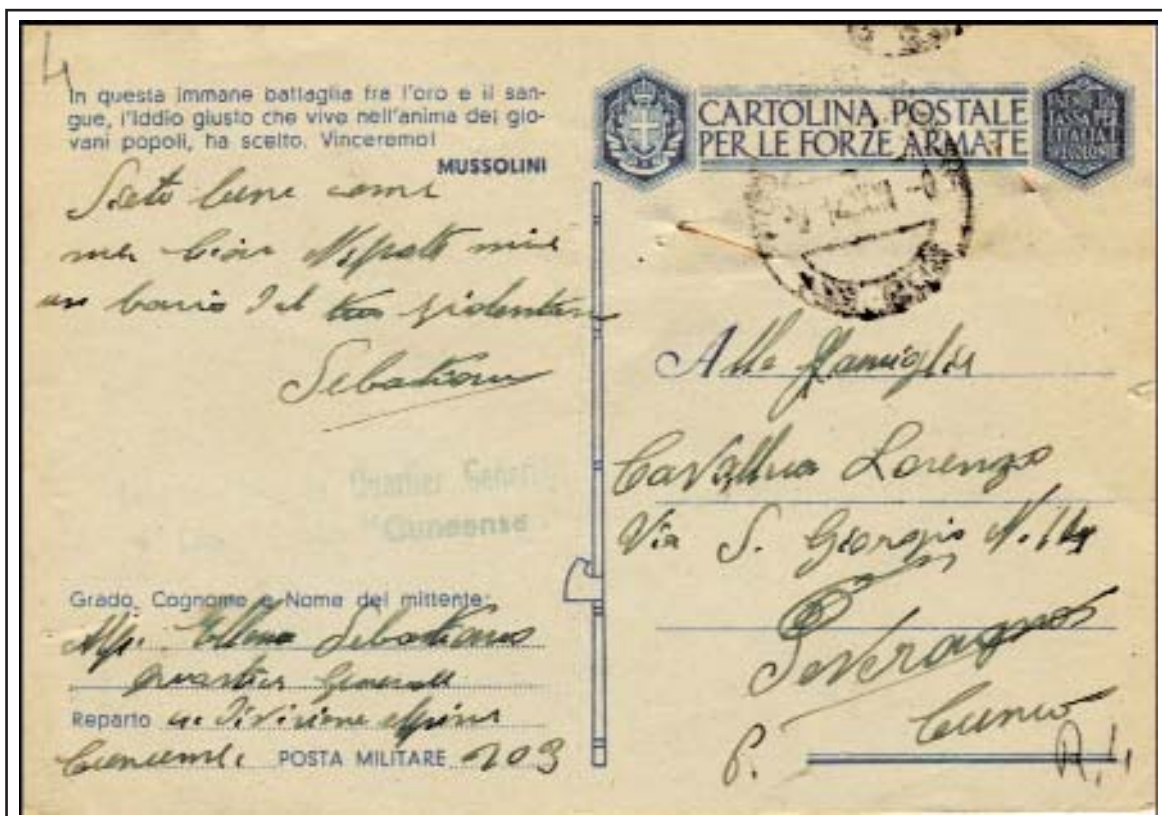


Comando  
4<sup>a</sup> Divisione  
Alpina Cuneense  
Posta Militare 203  
Ternovskaja  
Russia  
11.9.1942



Comando  
3<sup>a</sup> Divisione  
Alpina Julia  
Posta Militare 202  
Serdovka  
Nikolaievka  
a nord di Rossoch  
Russia  
21.11.1942





**Comando 4<sup>a</sup> Divisione Alpina Cuneense**

*Posta Militare 203 - Amovka circa 20 km a nord di Rossosh - Russia - 2.1.1943.*

*In seguito all'offensiva invernale sovietica, tutto il personale dell'Ufficio, insieme a gran parte della Cuneense, rimane disperso e non se ne ha più notizia.*

*L'Ufficio viene considerato sciolto il 31 gennaio 1943.*

**Comando 2<sup>a</sup> Divisione Alpina Tridentina**

*Posta Militare 201 - Podgornoje Russia - 4.1.1943*



Per tutto il periodo della seconda guerra mondiale ebbero sedi in varie parti dell'Italia.

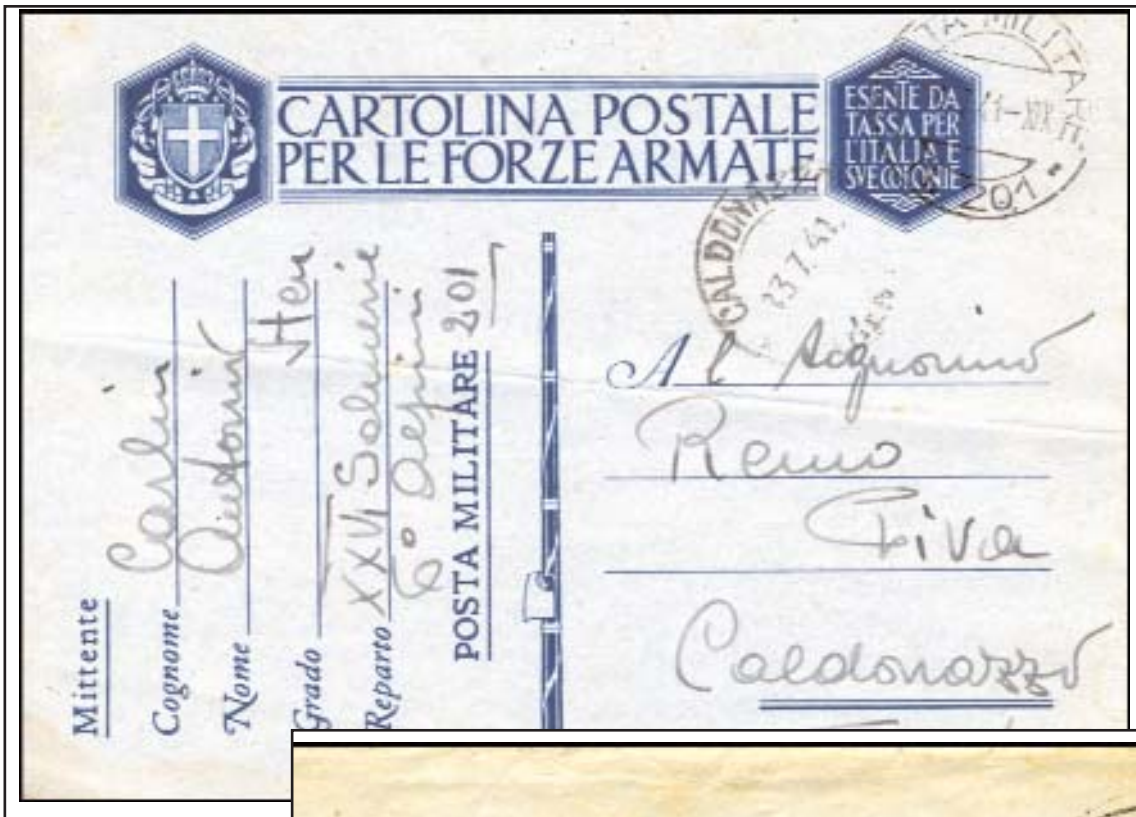
**Comando**  
**2<sup>a</sup> Divisione**  
**Alpina Tridentina**  
*Posta Militare 201*  
*Trento*  
*8.8.1940*



**Comando**  
**2<sup>a</sup> Divisione**  
**Alpina Tridentina**  
*Posta Militare 201*  
*Trento*  
*21.9.1940*

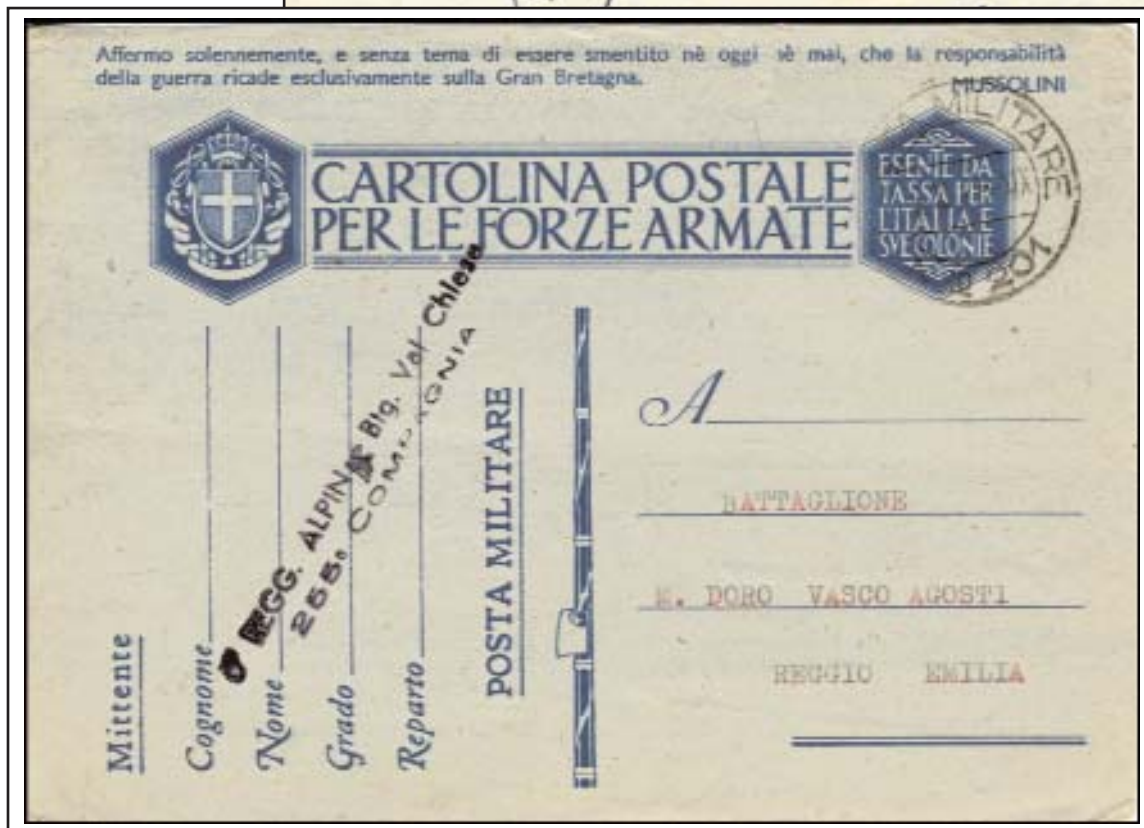






Comando  
2<sup>a</sup> Divisione  
Alpina Tridentina  
Posta Militare 201  
Pallanza  
23.7.1941

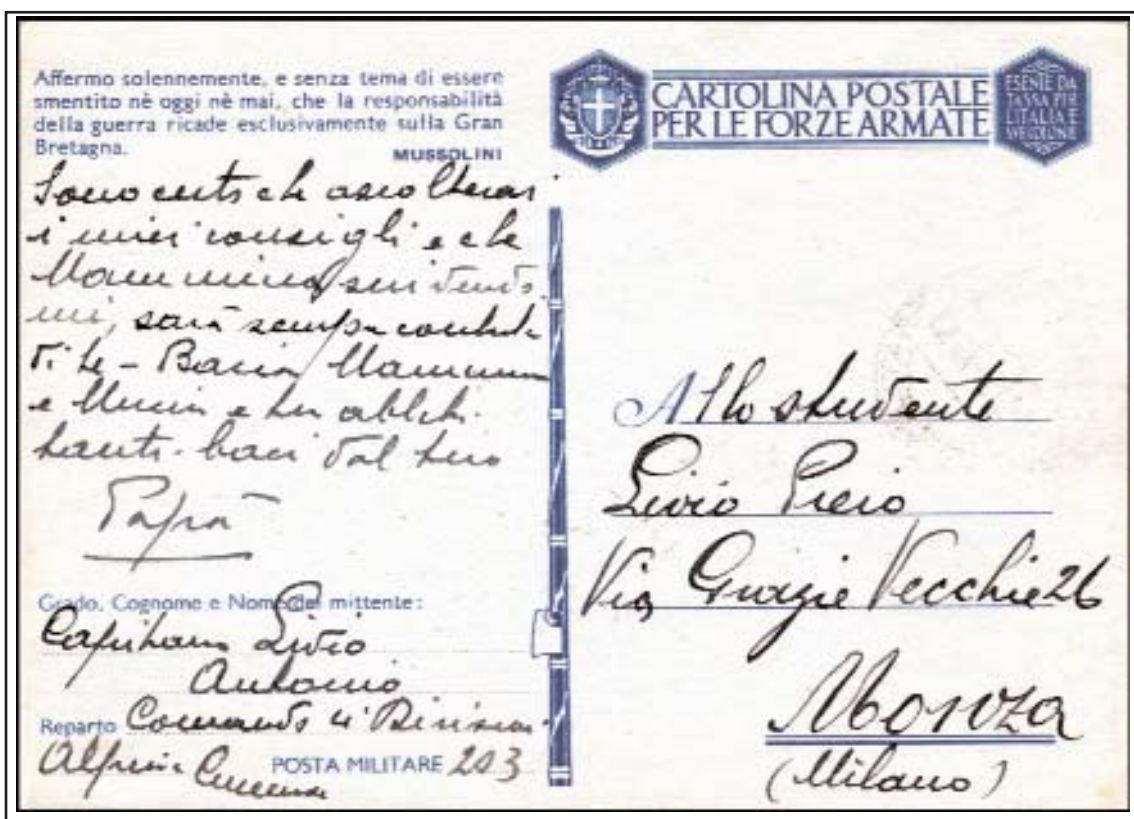
Comando  
2<sup>a</sup> Divisione  
Alpina Tridentina  
Posta Militare 228  
Bressanone  
21.8.1943



Adige  
R 8,00  
reuto,

Comando  
2<sup>a</sup> Divisione  
Alpina Tridentina  
Posta Militare 201  
Oulx  
4.10.1941

Comando  
 2<sup>a</sup> Divisione Alpina  
 Tridentina  
 Posta Militare 203  
 Cuneo Caserma  
 2° Reggimento Alpini  
 20.3.1942



Comando  
 2<sup>a</sup> Divisione Alpina  
 Tridentina  
 Posta Militare 203  
 Cuneo Caserma  
 2° Reggimento  
 Alpini  
 3.7.1942

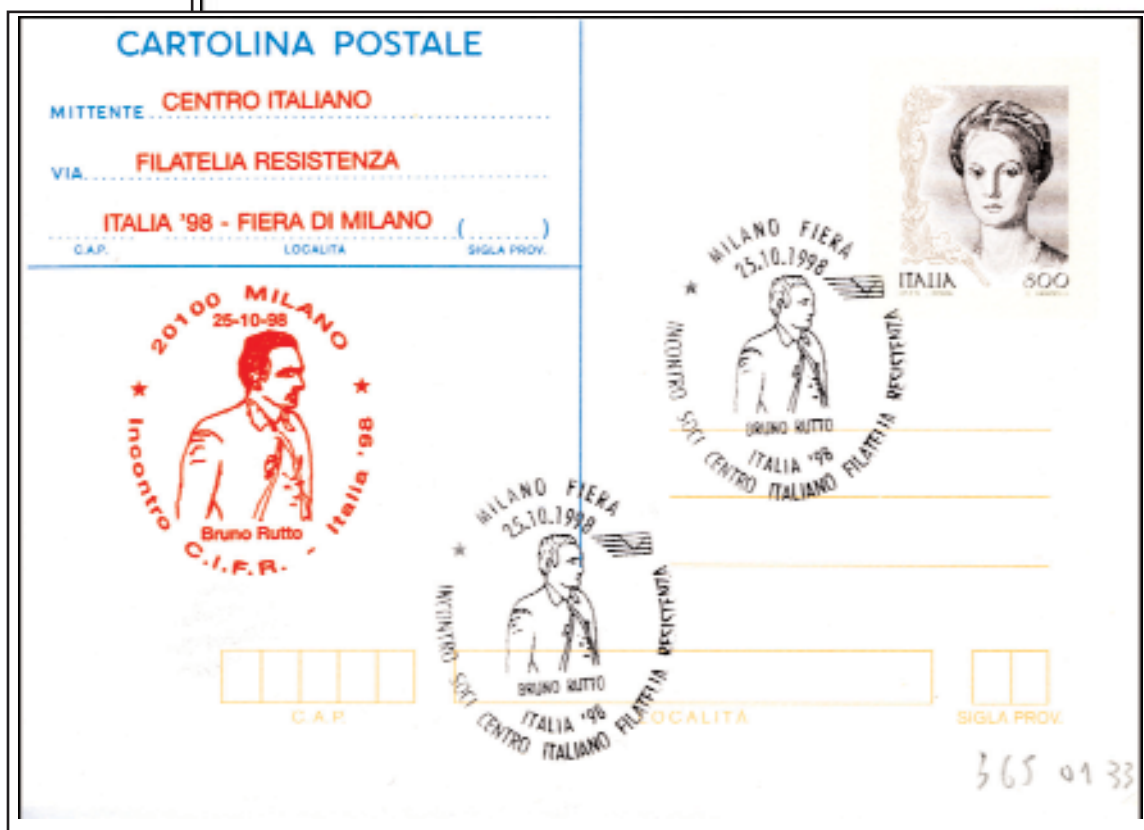
# LA RESISTENZA

Dopo l'8 settembre 1943 e sino alla conclusione del conflitto, la storia degli Alpini si fraziona in tante odissee personali. Molti combatterono con i Partigiani.



Giulio Bolaffi, ufficiale degli alpini e comandante partigiano del reparto "Stellina"

Rolando Vignali, nato a Vigatto (PR), arruolato nell'8° Reggimento Alpini, Battaglione "Gemona", Divisione Alpina "Julia", aderì alla Resistenza morendo il 14 luglio 1944 nella battaglia di "Luneto".



Bruno Rutto, nato ad Omegna; con il grado di sottotenente seguì il 3° Reggimento Alpini di Pinerolo in Jugoslavia. Nel 1944 divenne comandante del Primo gruppo patrioti "Filippo Beltrami", poi ingranditosi in Divisione alpina d'assalto.

## LA DIVISIONE ALPINA MONTEROSA

La divisione alpina Monterosa fu costituita il 1° gennaio del 1944 a Pavia e subito inviata in Germania per un ciclo addestrativo. Formata per circa il venti per cento da ufficiali, sottufficiali e soldati già appartenenti al regio esercito e arruolatisi volontari alla data dell'8 settembre o subito dopo, il rimanente ottanta per cento era composto da reclute provenienti dalle classi 1924 e 1925 chiamate alle armi dal governo della Repubblica Sociale Italiana (RSI).



## LA RICOSTITUZIONE DELLE BRIGATE

La ricostituzione delle Truppe Alpine dopo la fine del conflitto mondiale è stato relativamente lungo: dagli iniziali due battaglioni che parteciparono alla guerra di liberazione sino alla formazione delle cinque brigate attuali.



3° Reggimento  
Alpini  
Btg Tolmezzo  
4.11.1958

Comando  
4° Corpo  
d'Armata Alpino  
SM Ufficio  
Segreteria  
20.3.1992



Prot: 313/836.1

REPARTO COMANDO  
4° Corpo d'Armata Alpino  
Sezione Maggiorità e Personale

A N. 0358  
BOZZANO C.P.

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI



SERVIZIO ELETTORALE



ASSICURATA L. 400



13044 CRESCENTINO (VC)

Comando 4° Corpo d'Armata Alpino  
Sezione Maggiorità e Personale  
1.3.1994

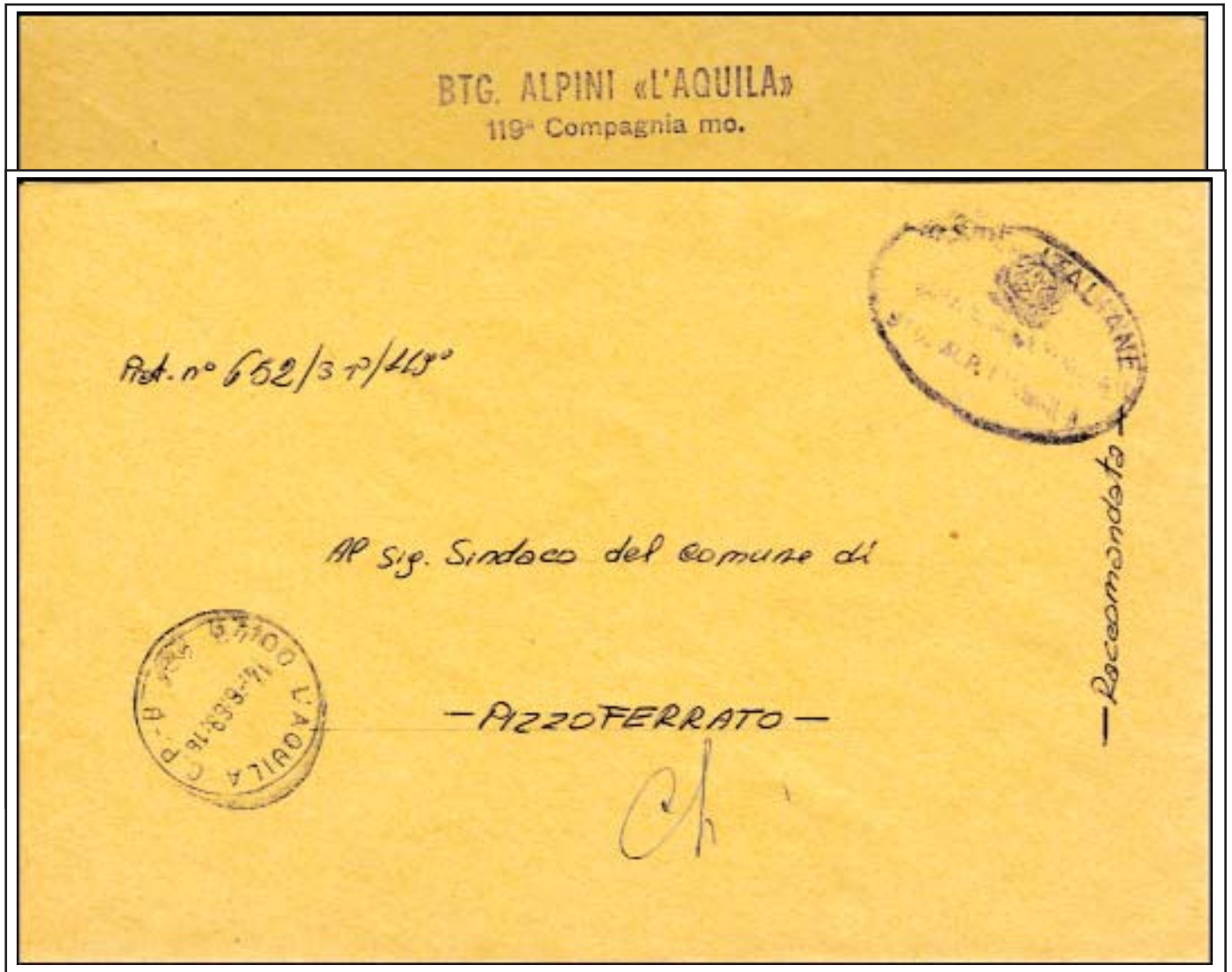
Brigata Alpina Julia - Udine



Comando Brigata Alpina Julia - 8° Reggimento Alpini - 9.3.1994

Brigata Alpina Julia - 15° Reggimento Alpini - Distaccamento alla Sede - 28.2.1994





Brigata Alpina Julia - Btg. Alpini L'Aquila - 119° Compagnia mo. - 14.6.1983



Brigata Alpina Julia  
Reggimento Alpini Belluno  
Ufficio Selezione  
e addestramento





Brigata Alpina Julia - Btg. Alpini L'Aquila - 143ª Compagnia - 10.6.1983

Brigata Alpina Taurinense - Torino

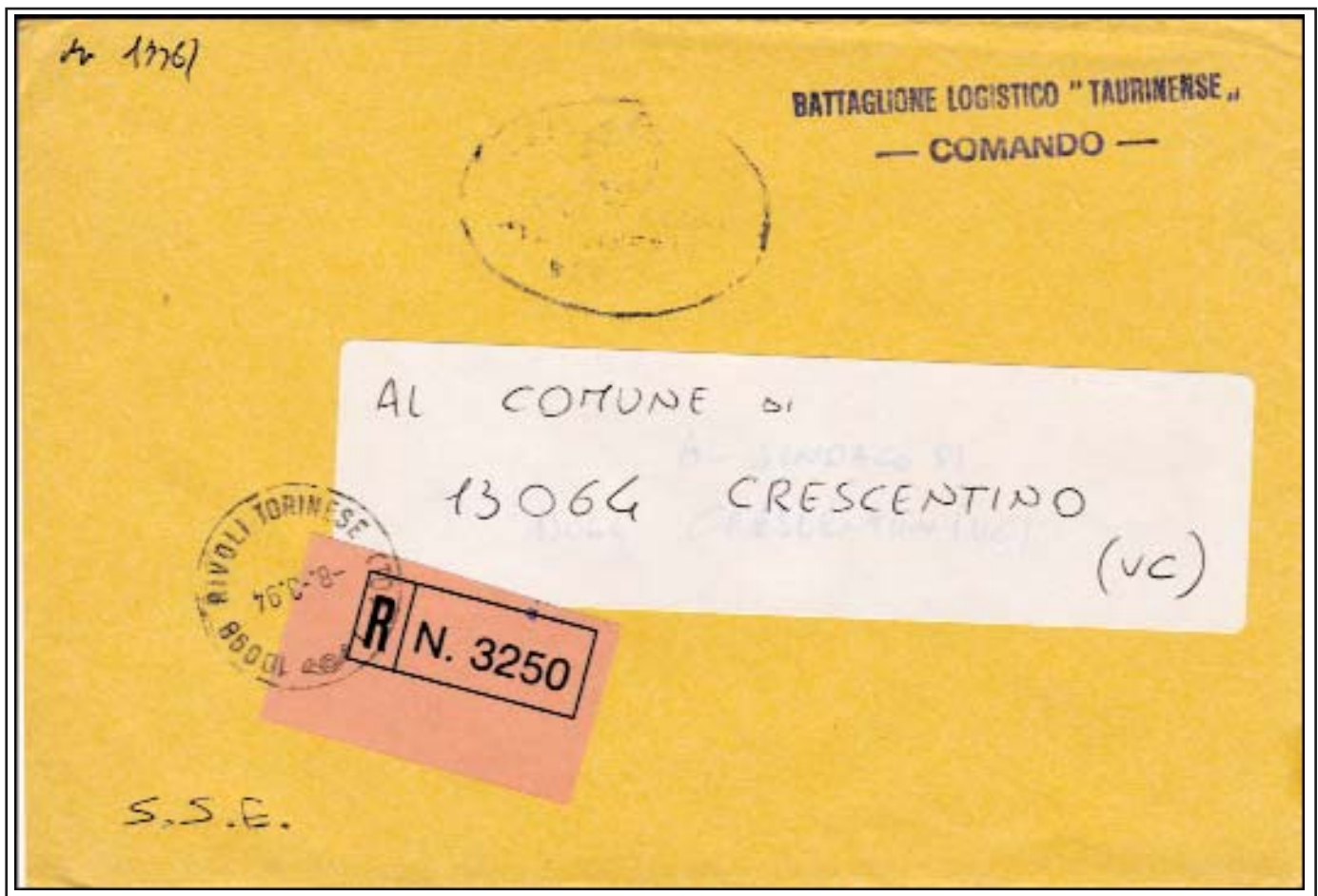


Comando Brigata Alpina Taurinense Torino - 13.5.1978



Battaglione Logistico Taurinense 1° Reparto logistico leggero Comando - 21.6.1973

Battaglione Logistico Taurinense Comando - 8.3.1994

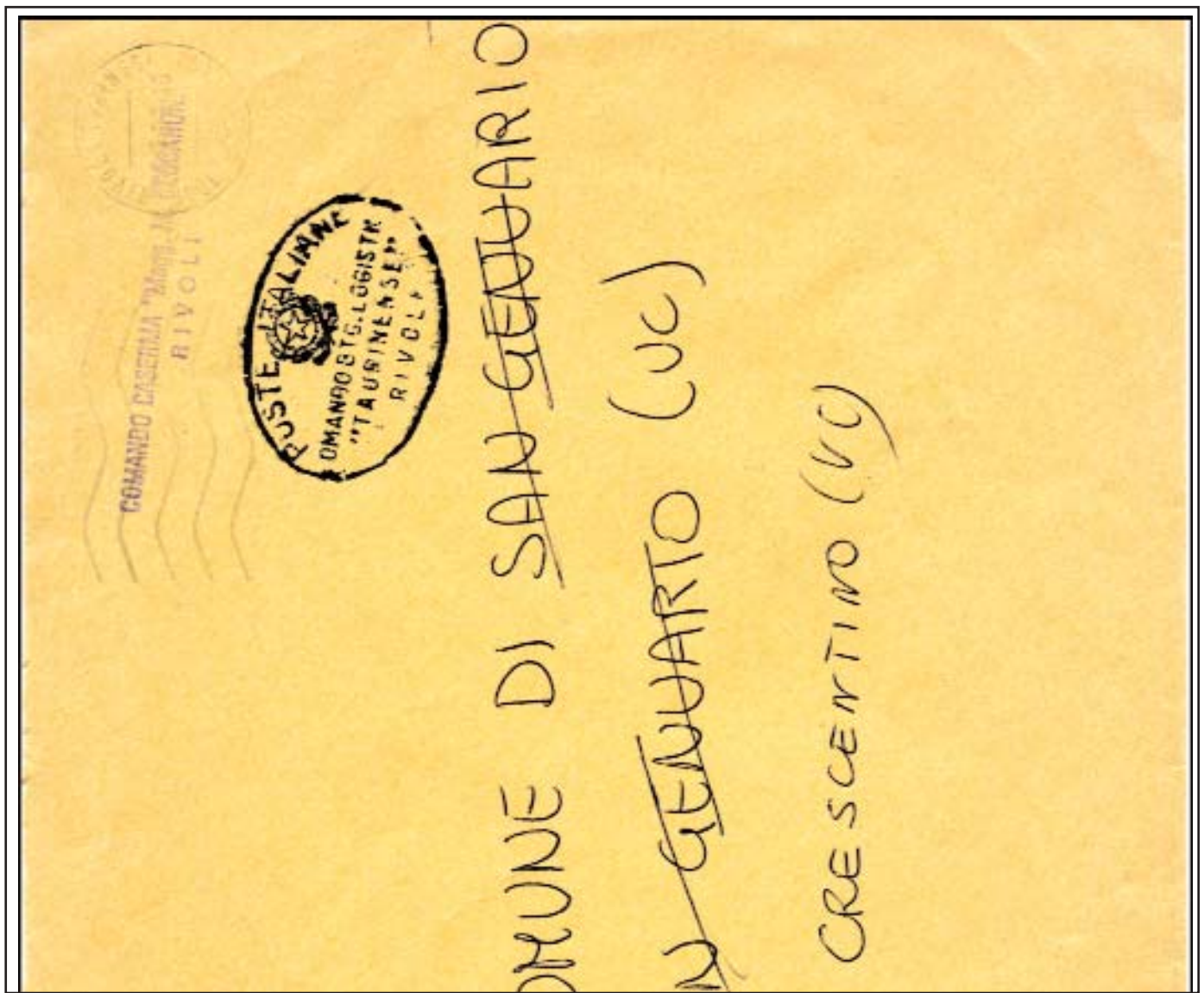




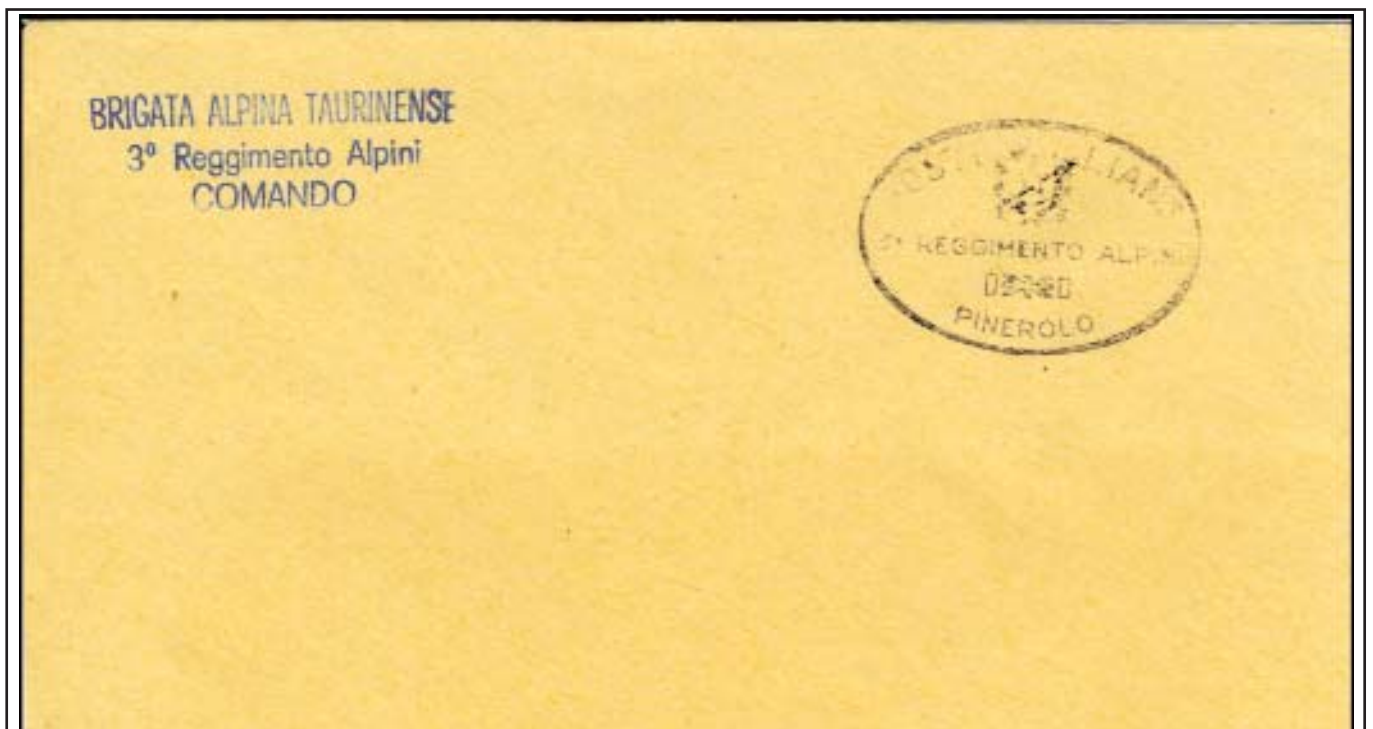
Brigata Alpina Taurinense Reparto Comando e Trasmissioni - 24.3.1992

Brigata Alpina Taurinense Reggimento Artiglieria da Montagna Aosta - 17.3.1992





Comando Btg. Logistica Taurinense Rivoli - 18.3.1992



Brigata Alpina Taurinense 3° Reggimento Alpini Comando

U/4027/A-4  
/4028/

Battaglione Alpini MONDOVÌ  
COMANDO



AL SIG.  
SINDACO DI



10100 TORINO

RACCOMANDATA

Brigata Alpina Taurinense- Battaglione Alpini Mondovì Comando Cuneo - 15.10.1977



**BATTAGLIONE ALPINI MONDOVÌ**  
**Sezione Selezione e Matricola**

Mod. DP/1011  
(ex 2850/E - ex 70/7-002/M  
ex 189/A.M.)

Bollo a data  
dell'Ufficio  
postale

**DEL COMUNE**

**Le**



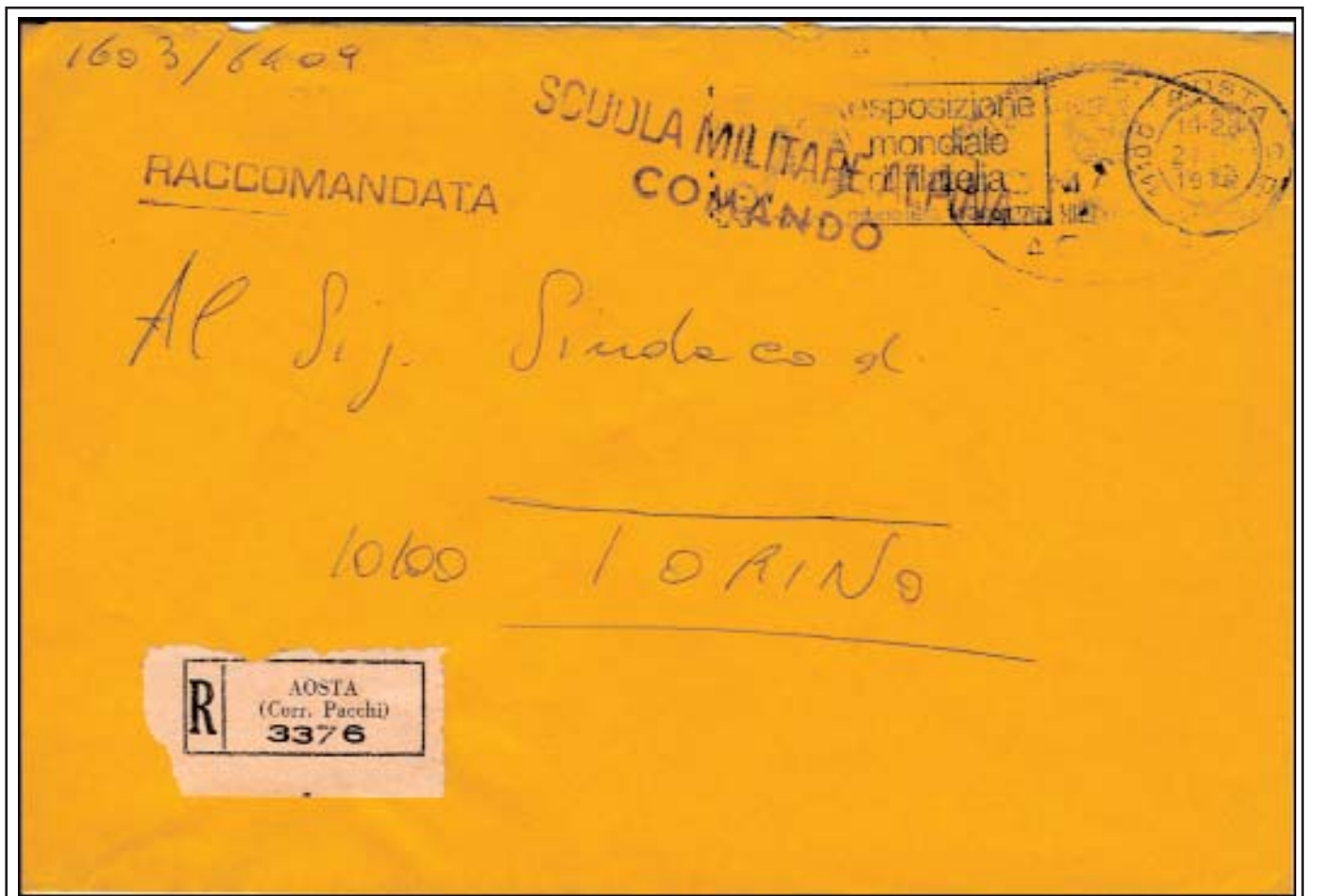
di **CRESCENTINO (VC)**

Brigata Alpina Taurinense- Battaglione Alpini Mondovì Sezione Selezione e Matricola - 8.3.1995

Centro Addestramento Alpino - Aosta



Scuola Militare Alpina - Aosta



SCUOLA MILITARE ALPINA  
BATTAGLIONE AUG  
COMANDO

SERVIZIO DI STATO ELETTORALE



AL SIGNOR SINDACO  
DEL COMUNE DI  
10100 TORINO



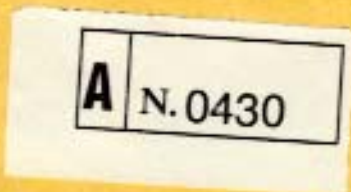
MAR 20 1950

PTOT n° 2198/7429-2

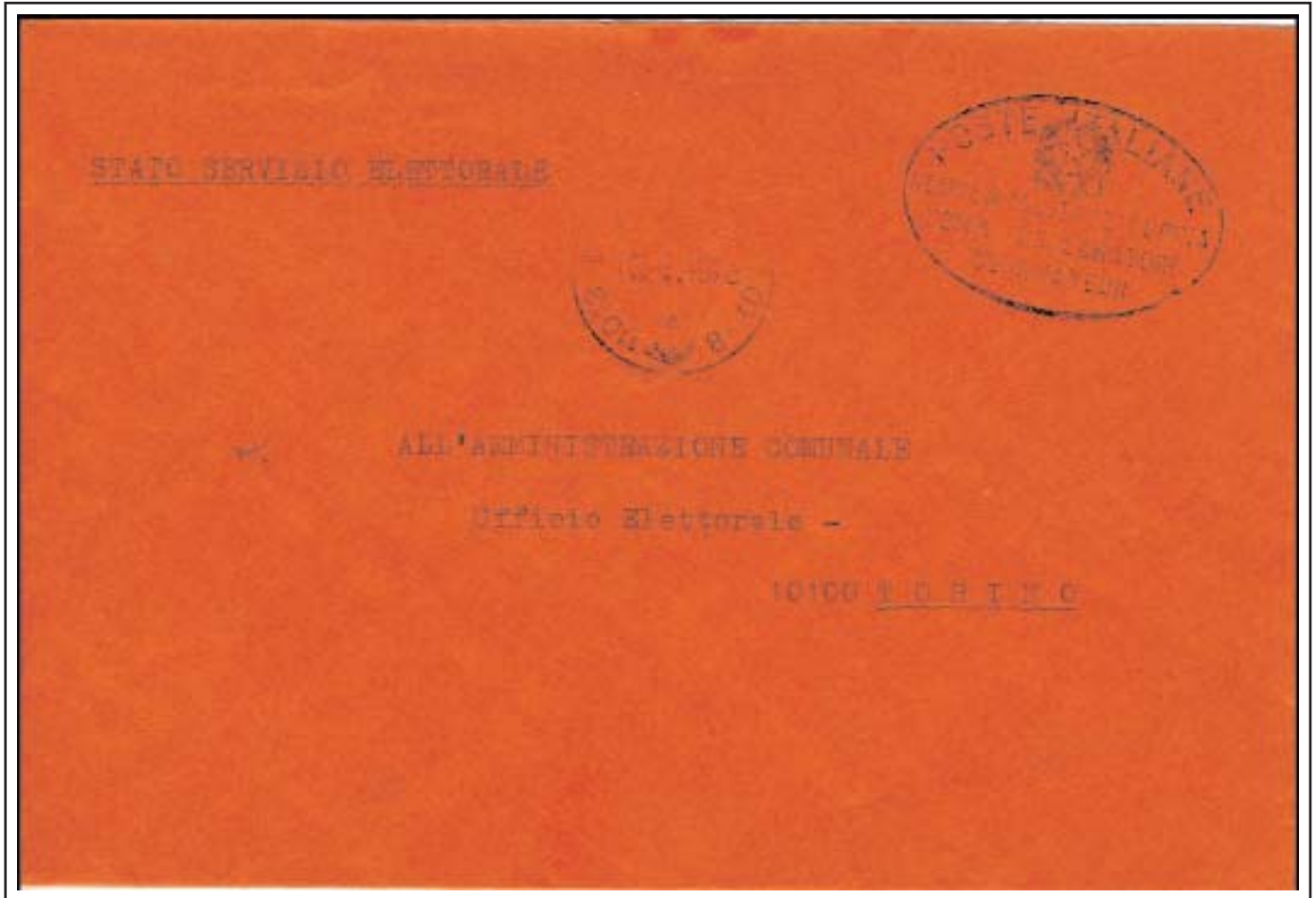
SCUOLA MILITARE ALPINA  
BATTAGLIONE AUG  
UFFICIO POSTA



Signor Sindaco  
del Comune di  
13044 CRESCENTINO  
(Vc)







Scuola Militare Alpina Compagnia Esploratori Courmayeur - 16.9.1968

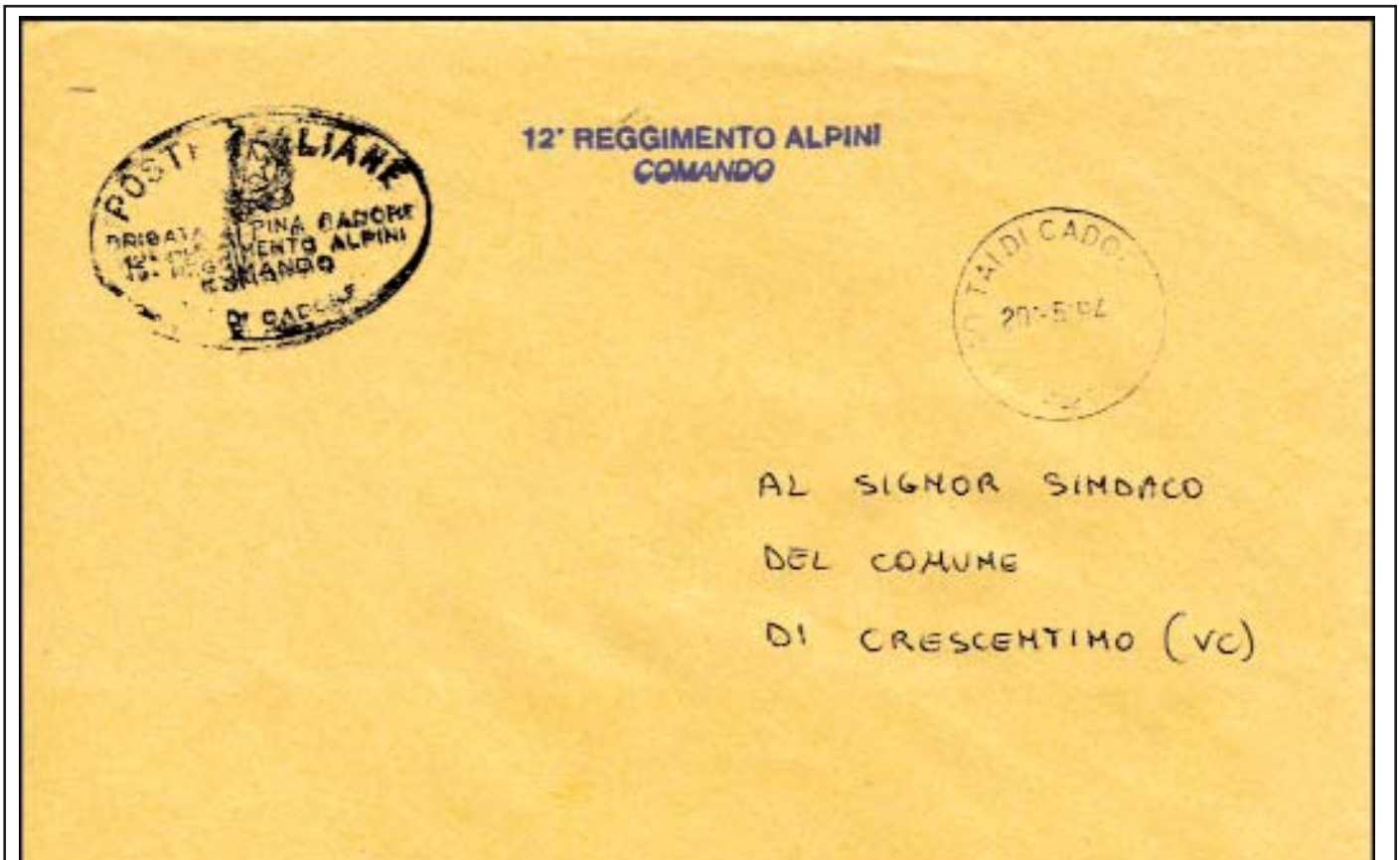


Scuola Militare Alpina Reparto Corsi - 15.6.1976

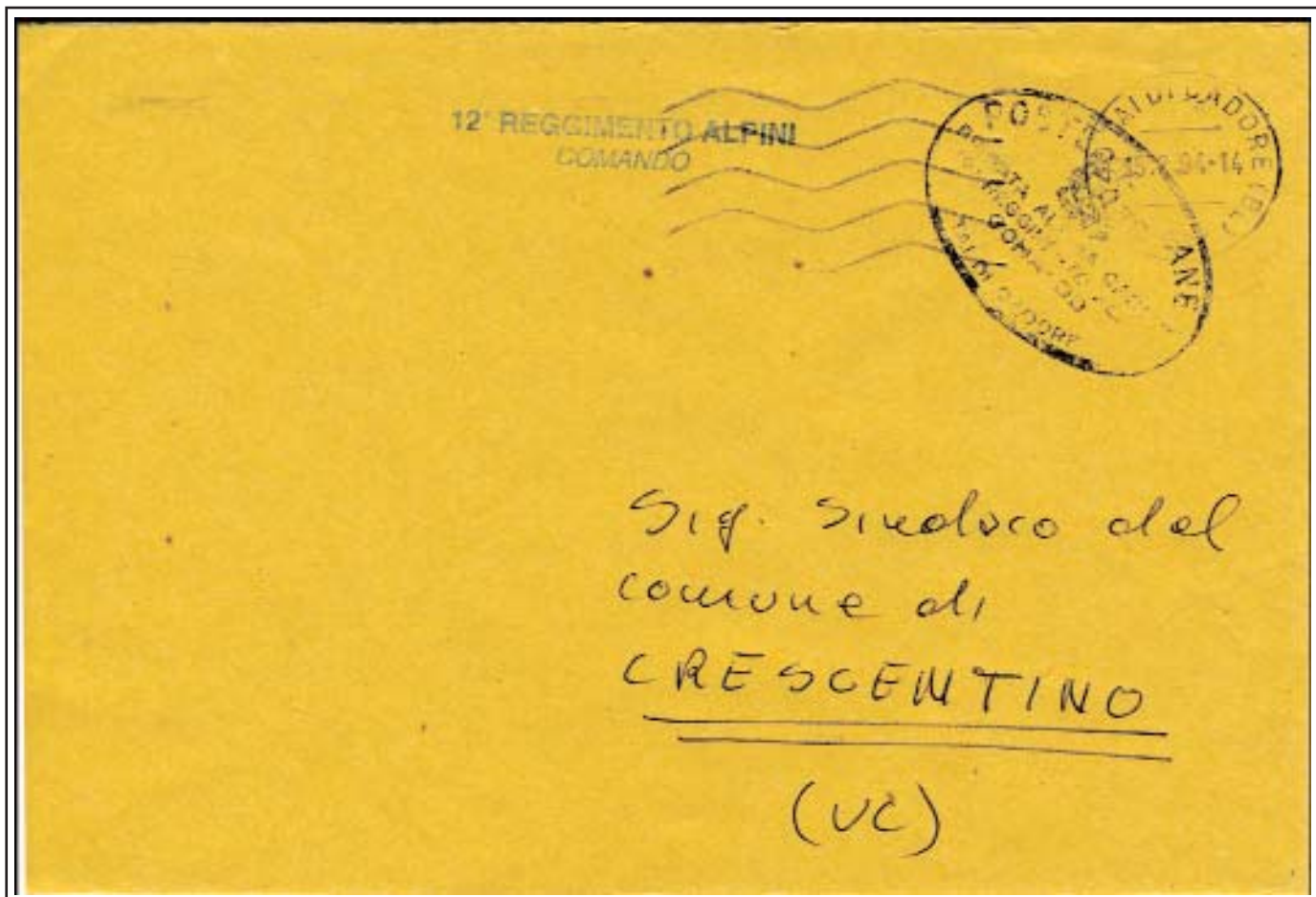
Brigata Alpina Tridentina - Bressanone



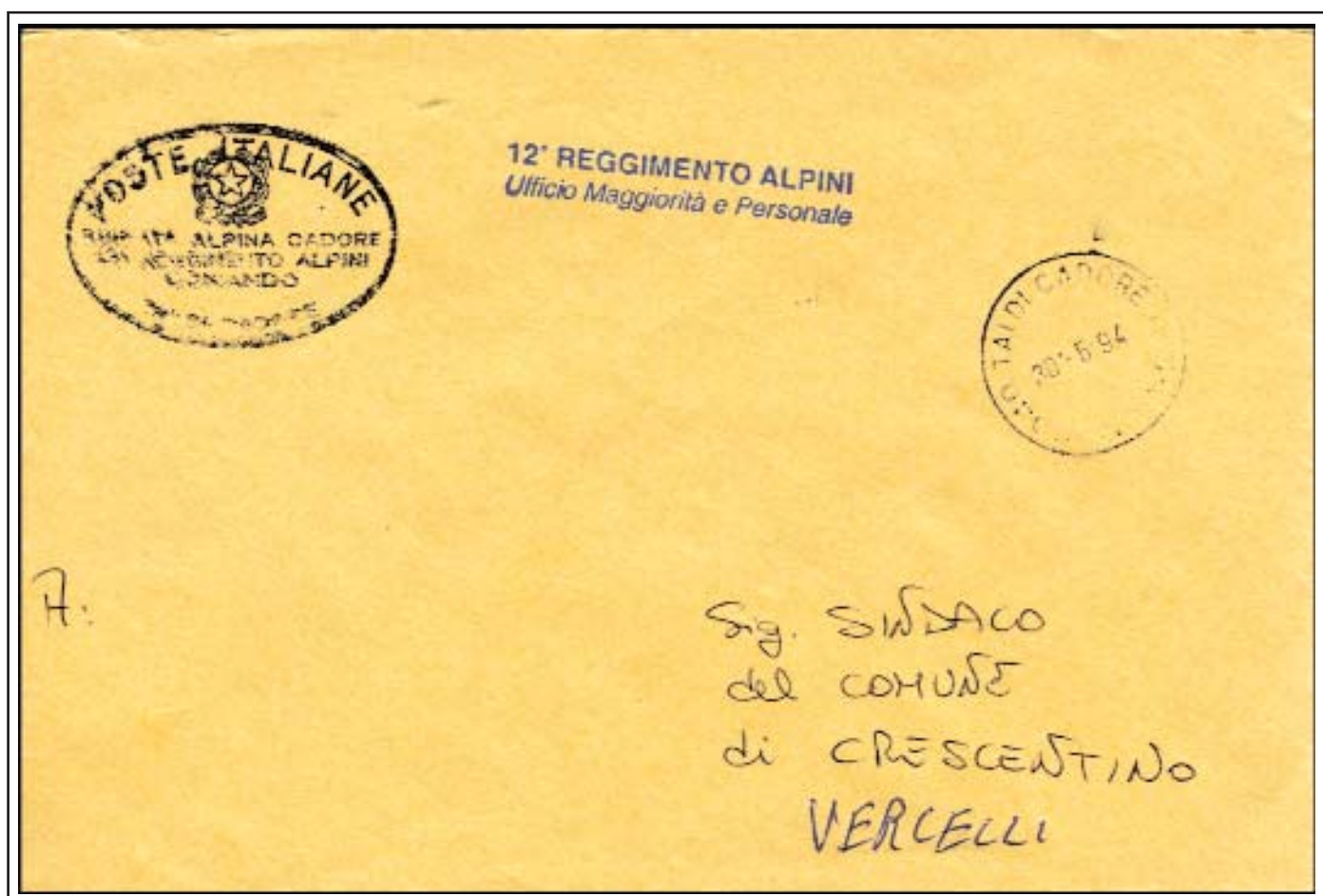
Brigata Alpina Cadore



Brigata Alpina Cadore - 12° Reggimento Alpini Comando - 20.5.1994



Brigata Alpina Cadore - 12° Reggimento Alpini Comando - 15.8.1994



Brigata Alpina Cadore - 12° Reggimento Alpini Ufficio Maggiorità e Personale - 30.5.1994



Brigata Alpina Cadore - Btg. Pieve di Cadore Comando - 22.5.1978



Brigata Alpina Cadore - Compagnia Genio Pionieri Cadore Comando - 19.5.1978

BATTAGLIONE LOGISTICO "CADORE"  
- COMANDO -

Prot.n. 0/A200/0183

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI  
10100 TORINO

RACCOMANDA  
R N 2946

POSTE ITALIANE  
COMANDO DI SECCO  
BRIGATA ALPINA  
"CADORE"

MAR 1976

Brigata Alpina Cadore - Battaglione Logistico Cadore Comando - 13.6.1976

Brigata Alpina Cadore

1580/52/3

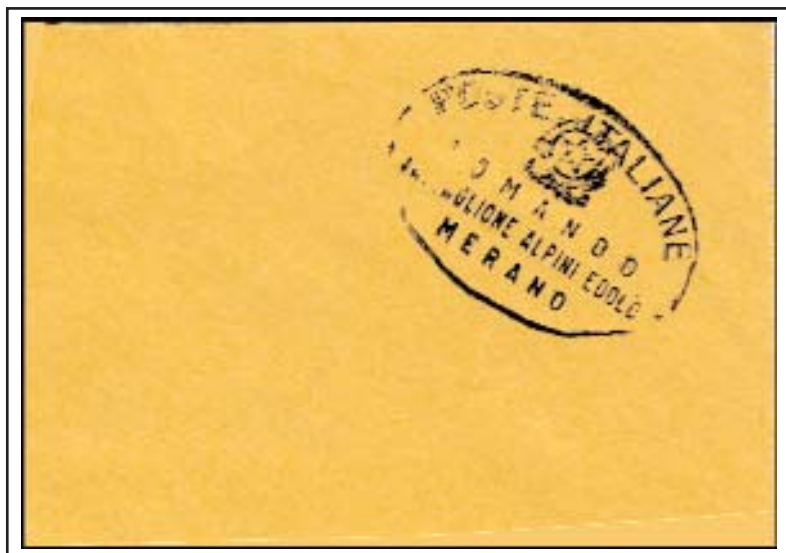
BATTAGLIONE ALPINI "EDOLO"  
- COMANDO -

MERANO - MERANO (BZ)  
9.9.92-18

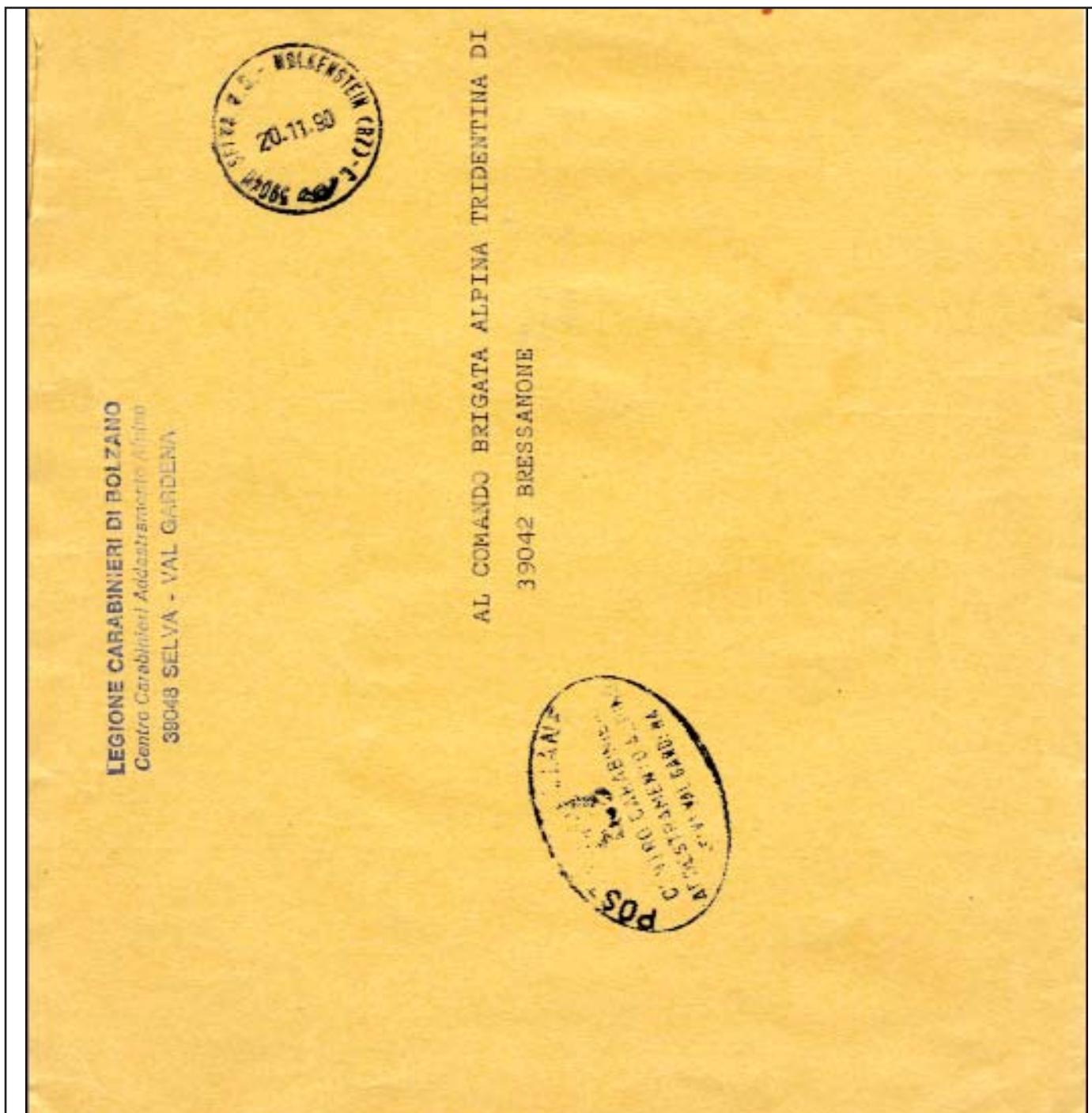
POSTE ITALIANE  
COMANDO DI SECCO  
BRIGATA ALPINA  
"EDOLO"

Brigata Alpina Orobica - Battaglione Alpini Edolo Comando - 9.9.1992

Brigata Alpina Orobica  
Battaglione Alpini Edolo Comando  
Merano



Legione Carabinieri di Bolzano Centro Carabinieri Addestramento Alpino



## LE MISSIONI ALL'ESTERO

L'operazione ALLIED HARBOUR ha visto l'impiego di una forza multinazionale denominata ALBANIAN FORCE (AFOR) di circa 8.000 uomini rischierati in Albania. Ad essa l'Italia ha fornito un contributo molto significativo di forze di circa 2.300 uomini, basato essenzialmente sulle unità della Brigata Alpina Taurinense (1.800 uomini), alle quali si sono aggiunti 300 fanti del Reggimento San Marco e circa 160 Carabinieri. Tale contributo è stato il più consistente tra quelli forniti dagli alleati ed ha permesso all'Italia di avere un ruolo di rilievo nella struttura di Comando di AFOR con l'assegnazione in particolare, dell'incarico di Deputy COMAFOR carica ricoperta dal Maggiore Generale GANGUZZA.







# ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - VERONA

PALAZZO MAFFEI, 38



La Presidenza della Sezione Veronese dell'Ass. Naz. Alpini, si è proposta di regalare un "COFANO", per custodire il Labaro del 6° Alpini, labaro decorato della Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia, di sette medaglie d'argento e una di bronzo: il più bello (dopo quello del 4°) fra i Labari dei Nove Reggimenti Alpini, che ora sta racchiuso in una semplice fodera di tela e non possiede, come i labari confratelli, un Cofano appropriato. Gli Alpini in congedo del 6° Reggimento, figli di Verona e di Vicenza, devono essere i naturali oblatori, come coloro che hanno contribuito col loro Valore a guadagnare le medaglie.

Non è possibile quindi che tante medaglie che per sè sole attestano gli olocausti dei nostri commilitoni, le ferite ancora doloranti dei nostri mutilati e il valore dei superstiti e le cui motivazioni sono tutto un poema di glorie dei nostri magnifici battaglioni, non abbiano una più onorata ed adeguata custodia che le conservi intatte e belle attraverso gli anni e fra le memorie dei nostri figli.

Per raggiungere lo scopo è giocoforza che tutti gli Alpini in congedo, e i Comuni, contribuiscano, sia pure modestamente, alla costituzione del fondo. Facciamo perciò viva e calda preghiera agli Ill.<sup>mi</sup> Sigg. Sindaci ed ai Molto Rev.<sup>mi</sup> Parroci, perchè, con quelli accorgimenti e modi che riterranno più opportuni, facciano conoscere alla popolazione il dovere di tutti gli Alpini di contribuire affinchè questa sezione possa raggiungere il nobile fine prefissosi.

Mentre la Presidenza confida nell'Opera delle S. V. Ill.<sup>me</sup> invia un caldo ringraziamento e prega che le offerte, convertite in cartolina - vaglia, sieno indirizzate all'Associazione Nazionale Alpini in Verona - Piazza delle Erbe o consegnate direttamente al Sig. Nenz Eugenio presso la Banca Cattolica Veronese, non più tardi del 10 del p. v. Dicembre.

**LA PRESIDENZA**

*Verona 10 Novembre 1923.*



# I RADUNI NAZIONALI

La prima Adunata Nazionale ebbe luogo sull'Ortigara il 5-6-7 settembre 1920.  
 Nel 1948 Bassano del Grappa ospitò la prima Adunata Nazionale del dopoguerra  
 e s'inaugurò lo storico "Ponte degli Alpini", ricostruito.

